

## 15 agosto 2015, Campo dei Fiori di Varese S. Messa a ricordo dei Caduti senza Croce

### **MOLTO PIU'... CHE UNA FESTA!**

Com'è tradizione da più di vent'anni gli Alpini di Varese hanno celebrato in cima al Campo dei Fiori la "Festa della Montagna".

Non credo che la suddetta montagna senta la necessità di far festa con il fragore e l'invasione di tanti visitatori e auto che nel periodo feragostano assaltano questi ameni luoghi. Una montagna la si immagina tale

quando nella maestosità naturale dei suoi luoghi incute rispetto e timore, con la vocazione alla contemplazione dove natura e uomo si riconciliano nel progetto divino. Questa montagna che tanto cara è per tutti i varesini e che singolarmente domina solitaria e appartata l'arco alpino vero e proprio di cime più impegnative che fanno da sfondo al nostro territorio, tuttavia ha un suo particolare fascino oggi come ieri riconosciuto nel tempo.

Il parco del Campo dei Fiori è il primo in Lombardia che si è dotato del "quick reponse" per facilitare la comprensione e l'accesso alla sentieristica dello stesso agli escursionisti; il parco oltre che dotato di bellezze naturali e paesaggistiche tali da essere ricordato da Stendhal come il balcone che lo scrittore amava di più è particolare anche per il vicino borgo di Santa Maria del Monte sito che rientra nella lista dei beni dichiarati patrimonio dell'Unesco e che con la sua famosa Via Sacra è molto frequentato dai varesini e non solo; il parco accoglie anche a Punta Paradiso (m 1226 s.l.m.) la cittadella delle scienze: laboratorio astronomico dedicato a G.V. Schiapparelli centro geofisico prealpino molto importante anche a livello regionale. Ma il parco possiede anche un'importante peculiarità artistica e architettonica per mezzora delle ville e villini



attornati da curati giardini presenti lungo la salita alla montagna e soprattutto da un edificio ardito e troneggiante nella sua imponente volumetria a ridosso del parco, che è diventato naturalmente, elemento dominante e riconosciuto del paesaggio locale. L'edificio raccoglie l'eco delle nuove correnti stilistiche che all'inizio del novecento percorrevano tutta l'Europa con l'art nouveau e che l'architetto G. Sommaruga attorno al 1910/12 realizzò con la costruzione di questo gioiello architettonico.

E' qui che gli Alpini del Gruppo di Varese organizzano la loro "Festa della Montagna", che occupandola la rendono per una volta l'anno viva di persone, incontri, iniziative culturali e sportive, che richiamano dal territorio circostante tanti amici e persone desiderose di trascorrere dei momenti sereni e diversi. La struttura del Grand Hotel è ormai in condizioni fatiscenti e purtroppo per mancanza di fondi è trascurata dalla proprietà e dall'Amministrazione pubblica; tuttavia gli Alpini ogni anno intervenendo dove loro consentito e indispensabile la tengono in vita per l'occasione. Questi Alpini non solo animano il sito del Grand Hotel ma hanno anche lasciato un segno indelebile sulla montagna, costruendo la loro "via sacra" con le lapidi che ricordano tutti

i corpi militari e civili che si sono prestati e tuttora si prestano nei campi della sicurezza, difesa e assistenza nazionali.

Un percorso facile ma suggestivo, voluto dal nostro Cappellano benefattore Mons. T. Pigionatti, che conduce sulla sommità della montagna al grande Altare delle Tre Croci da dove, in occasione della Festa dell'Assunta la Sezione degli Alpini di Varese celebra con

la processione, la S. Messa al campo in un santuario naturale tra monte e pianura che riconcilia col Creatore.

L'impegno per realizzare questa nuova avventura come la chiama il Capogruppo Verdelli che dura una settimana o poco più è tutt'altro che una passeggiata. Quando presto il mio povero contributo durante il

*(Guido Foglio Para - segue a Pag. 2)*

### **Da non dimenticare!**

17-18 OTTOBRE 2015

Sezione di Varese  
**RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO  
BUSTO ARSIZIO**

SEZIONI  
LOMBARDIA  
EMILIA ROMAGNA



Regioni Lombardia

# Santa Messa in onore e a ricordo dei Caduti senza Croce

(segue da Pag. 1)

servizio oppure nei momenti di allestimento e rimozione delle strutture principali (tendoni, impalcature, materiali per i diversi servizi tecnologici e alimentari) o degli oggetti complementari di arredamento (tavoli, panche etc.), il mio sguardo incontra quello di tanti amici e conoscenti che nonostante l'età avanzata della maggioranza di loro, sopportano la fatica con lo spirito di chi sa che offrirà agli altri non solo un messaggio di fratellanza e spirito alpino ma anche un po' di loro stessi.

Lo sguardo cerca il compagno più prossimo nella richiesta di un aiuto che sempre arriva pronto e immediato come guidato da un comando che in tempi lontani ti era stato insegnato; a volte lo stesso sguardo cerca nelle persone che ti sostengono altre che non troverai più e che in loro ricordo hai la forza di continuare con indomito spirito.

Battute sempre pronte, incazzature più per indole che per vero rancore si confondono con canti e cori di gente dalla scorsa dura ma sincera che dedica questo tempo sottratto al lavoro o alla famiglia per ottenere un successo finale da evolvere in beneficenza per altri che ogni anno confidano in questa nuova avventura.

Nella Santa Celebrazione ferragostana, il celebrante Sua Ecc. Mons. Damiano Guzzetti Vescovo di Moroto (Uganda) ha raccomandato a tutti il messaggio della Speranza, mentre tutt'attorno all'improvvisato altare e sistemazione dei fedeli sulle panche della festa un acquazzone dopo l'altro ti ricordava

il mutevole tempo della vita e la propensione della nostra società a non riconoscere questo messaggio. Uno stile quotidiano di vita senza più esempi forti, nell'individualismo e particolarismo esasperato indirizzati verso il mero tornaconto economico. L'isola alpina è ancora luogo di resistenza e rifugio a tutto questo? Per quanto ancora?

La Speranza sarà l'ultimo baluardo a cadere sotto i colpi di questo inesorabile nemico. La cerimonia religiosa è stata chiusa dalla "Preghiera dell'Alpino" questa sì, come sempre, recitata nella forma conosciuta da noi e dai nostri veci come tramandata per onorare non solo

coloro che sono andati avanti, ma anche tutti quei Figli della Patria che hanno "reso forti le nostre armi contro chiunque..." l'aveva minacciata, nel ricorrente centennale anniversario del primo grande conflitto. La Speranza raccomandata da Mons. Guzzetti, Alpino iscritto alla nostra Sezione, non abbandoni tutti coloro che da molti anni si sono prestati nonostante le tante fatiche, le rinunce e le perdite, perché questa meravigliosa avventura coinvolga ancora noi e la nostra bella montagna: arrivederci alla prossima "Festa della Montagna" agosto 2016.

**Alpino Guido Foglio Para**



Foto: Guido Nicora

## Lettere al Direttore

### FESTA DELLA MONTAGNA vista da un'Amica

Più che ferragosto sembrava il tempo delle castagne con pioggia, vento e freddo a più non posso. Ma gli Alpini e loro amici non "sono solubili in acqua", come ama dire il Presidente dell'A.N.A. Sebastiano Favero, per cui nessuno ha rinunciato a partecipare all'annuale Festa della Montagna.

A causa del maltempo, la festa è rimasta al Campo dei Fiori, non alle Tre Croci, come di consueto e, grazie alle Autorità competenti che hanno messo a disposizione le strutture del grande albergo, la S. Messa è stata officiata al coperto.

L'Alpino Mons. Damiano Guzzetti ha concelebrato con i Cappellani presenti e durante l'omelia ha tenuto a sottolineare sopra tutto il messaggio di speranza contenuto nel brano di Vangelo, oltre a rendere i fedeli piacevolmente partecipi della sua esperienza nella Missione di Moroto in Uganda.

Un coro, formato da una decina di voci di varia provenienza, magistralmente diretti dal maestro Raffaele Ceriani di Origgio, ha animato la funzione.

Annullato il corteo lungo la Via Sacra a causa della pioggia, dopo la S. Messa i Vessilli Sezionali, i Gagliardetti presenti, gli Alpini e le Autorità hanno reso omaggio alla lapide di Mons. Pigionatti, promotore, tra l'altro, di questa bella iniziativa in memoria di tutti

*Caduti ed in particolare dei Caduti senza Croce.*

Terminate le celebrazioni ufficiali, tutti sotto il tendone per il rancio alpino. Tavoli e panche sembravano emergere da una unica laguna, tanta era l'acqua caduta, ma ci se ne dimenticava presto davanti a una trippa calda o a una polenta fumante, allietati pure dal canto spontaneo di un gruppo di Alpini accompagnati da una fisarmonica e da altri strumenti musicali.

Grazie all'Associazione Escursionisti Campo dei Fiori che affiancano sempre gli Alpini nell'allestimento e nella conduzione delle giornate di festa.

Con un tempo migliore, certamente si sarebbe potuto godere meglio e più a lungo la giornata, ma tant'è: speriamo sia meglio il prossimo anno!

**Prof.ssa Edvige Lualdi**  
(Amica degli Alpini)

### MEMORIA Il Grande rifiuto

San Siro, comune di Mezzanago data imprecisata (settembre '44)  
MONTEROSA XI compagnia (Cap. Messori)  
Battaglione Intra, squadra Nadin:

A seguito di una azione a sorpresa dei partigiani dislocati nella zona, la Brigata Nera d'istanza a Chiavari aveva dato l'ordine di eseguire una rappresaglia, chiedendo di radere al suolo il paese di

San Siro; il Sergente Tullio Nadin si rifiutò di eseguire quell'ordine, essendo anche a conoscenza del fatto che solitamente i mandanti della rappresaglia, durante i rastrellamenti, razziano e distruggevano tutto ciò che si trovavano davanti.

A seguito del rifiuto il Capitano Messori chiese lumi all'Alpino Nadin, che rispose:

"Bisogna punire le nostre sentinelle che non hanno fatto bene la guardia e non il paese e i suoi abitanti".

La risposta del Capitano Messori fu altrettanto eroica: "Nadin, è la risposta che in cuor mio aspettavo da te".

L'intera squadra fece quadrato intorno al loro superiore e fecero sapere alle Brigate Nere che se per ritorsione avessero torto un solo capello al Sergente Tullio Nadin, li avrebbero castigati, con le armi.

A quel punto le Brigate Nere fecero perdere le loro tracce e gli alleati da lì a poco sarebbero arrivati.

Grazie al gesto eroico e rischiando la propria vita, il Sergente Tullio Nadin, salvò il paese e tutti i suoi abitanti.

Il mattino dopo la compagnia riprese la marcia, dall'alto di un crinale spuntò una figura, era un partigiano. Tullio pensò "ci faranno la pelle", ma non fu così.

Con uno sguardo d'intesa i due si salutarono, sapendo che non si sarebbero più rivisti.

**Il Capogruppo di Busto Arsizio  
Art.Mont. Franco Montalto**

## VITA DI SEZIONE

### A Cassano Magnago la celebrazione di San Maurizio 2015

Com'è consuetudine a partire dal lontano 22 settembre 1987 gli Alpini della Sezione di Varese si ritrovano a Cassano Magnago per festeggiare il Patrono delle Truppe Alpine, San Maurizio. Contrariamente a quanto prevedevano gli esperti meteorologici, la serata è stata favorevole e la manifestazione si è potuta svolgere. Erano trascorsi solo 83 giorni da quando il Capo Gruppo Valentino Bonin aveva raggiunto il "Paradiso di Cantore" e molti Alpini erano intervenuti a salutarlo. Questa sera sono ritornati in segno di fraterna amicizia Alpina. La cerimonia ha inizio con la deposizione della corona al Monumento ai Caduti. Accompagnati dal locale Corpo Musicale,

inizia la sfilata, per le vie cittadine fino alla Torre e l'omaggio alla Cappellina, dove è collocata la vetrata raffigurante San Maurizio, seguito da uno stuolo di Alpini in terra di Russia. Presenti il Presidente della Sezione Art.Mont. Luigi Bertoglio, con il Vice Presidente Vicario Vanoli e i Consiglieri, Cadario, Ceriotti,



Foto: Maurizio Fare

Foglio Para, Montalto, Villa e Galmarini, il Presidente Onorario della Sezione Francesco Bertolasi, il Sindaco di Cassano Magnago Nicola Polisenò e parecchi Gruppi Alpini con i loro Gagliardetti, tra cui anche il Capo Gruppo e il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Bareto Sez. Aquila che avevano ospitato Cassano M. per l'Adunata.

La Santa Messa è stata celebrata nostro Cappellano Sezionale, don Franco Berlusconi, che oltre a ricordare la figura di San Maurizio ha invitato gli Alpini ad "essere degni dei propri avi, in impegno di solidarietà e di generosità". Il coro "Rosa delle Alpi", del Gruppo di Cassano Magnago, ha accompagnato la cerimonia religiosa, al termine della quale il Presidente Luigi Bertoglio ha portato il saluto degli Alpini della Sezione. Infine tutti insieme sotto il tendone, per "polenta e bruscit". Gli Alpini di Cassano Magnago ringraziano sentitamente tutti gli intervenuti per l'amicizia dimostrata con la loro partecipazione.

## Cambio al vertice della Brigata di Supporto al Quartier Generale NATO di Reazione Rapida in Italia

### Il Generale Giuseppe Poccia cede il testimone al Colonnello Domenico Ridella

La rappresentanza della Sezione ha presenziato l'11 settembre, presso la Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona, sede del Comando del Quartier Generale NATO di Reazione Rapida in Italia (NRDC-ITA), alla cerimonia di cambio al comando della Brigata di Supporto tra il Generale di Brigata Giuseppe Poccia, cedente, ed il Colonnello Domenico Ridella, subentrante. Alla presenza del Comandante di NRDC-ITA, Generale di Corpo d'Armata Riccardo Marchiò, il Generale Poccia ha lasciato il comando della prestigiosa Grande Unità dopo quasi un anno di intensa attività addestrativa ed operativa svolta sia in Patria sia fuori dal territorio



nazionale. La Brigata, sotto la sua guida, è stata impegnata nel supporto al Comando della NATO, con l'impiego di tutti i propri assetti specialistici pregiati, nell'articolata serie di attività addestrative svolte nei

mesi passati e culminata con l'impegnativa esercitazione "Trident Jaguar 15" svoltasi nello scorso aprile in Norvegia e finalizzata a conferire la qualifica di Comando interforze al Comando NRDC-ITA. Oltre a svolgere i propri compiti istituzionali in ambito NATO, la Brigata di supporto ha fornito concorso alle forze di Polizia sul territorio metropolitano milanese per le esigenze di controllo del territorio, nell'ambito delle operazioni "Strade Sicure" ed "EXPO", partecipando all'impegno corale delle Forze Armate, ed in particolare dell'Esercito, quale Risorsa per il Paese.

Il Generale Poccia assumerà la carica di vice Comandante dell'Istituto Geografico Militare in Firenze.

**NRDC-ITA - Public Affairs Office**

## VITA DI SEZIONE

# Onore ai Caduti nella “Conca delle Medaglie d’Oro”

**Nel Centenario della Prima Guerra Mondiale solenne commemorazione ad Alano di Piave, presenti anche la Sezione e Gruppi di Varese**

Nel 2015, come è stato per il 2014, sono moltissime le iniziative legate al centenario della Grande Guerra, che coinvolgono tutto il nostro Paese e, in particolare, quei luoghi che hanno visto gli episodi più significativi di quel doloroso conflitto ed eventi tanto cruciali nella storia delle nostre Alpi.

Ad un secolo da quella Guerra che costò all'Europa 10 milioni di vittime e all'esercito italiano - tra morti, feriti e dispersi - più di due milioni di unità, a fronte di 5,6 milioni di forze mobilitate, appare ormai improprio parlare di “celebrazione” per questo anniversario. Gli immensi disagi della guerra di trincea, le fatiche e la miseria della popolazione tenuta altresì all'oscuro di quanto stava veramente accadendo sul fronte, l'utilizzo di nuove tecnologie (per l'epoca) che risultavano devastanti per il corpo e per lo spirito di soldati e di civili, gli attacchi e contrattacchi con morti e feriti per la conquista o riconquista di pochi metri di terreno, tutto ciò non può essere dimenticato. *“Una guerra non si celebra”* - come dice il presidente dell'ANA Sebastiano Favero in un'intervista - ma *“ci basterà ricordare per capire”*.

Appuntamento nel segno della memoria, che ha coinvolto popolazione, alpini, autorità, istituzioni, associazioni, è stato il grande evento di luglio “Luoghi e percorsi della Grande Guerra”, con una serie di manifestazioni, tenutesi ad Alano di Piave “Conca delle Medaglie d'Oro al Valor Militare” e nel territorio circostante, ed organizzate con la collaborazione di Gruppo Alpini “Valderoa”, Comune e ProLoco di Alano, e dell'Associazione Fanti di Alano e Quero Vas.

Evento importante, trattandosi della memoria di uno dei luoghi che ha visto il maggior sacrificio di alpini (tra cui ben 15 medaglie d'oro al V.M.) e di civili durante la tragedia della Grande Guerra. L'abitato di Alano, le cime circostanti (ricordiamo ad esempio il Valderoa) luoghi di martirio per tanti giovani alpini, il paese di Quero, il quale, occupato dagli Imperi Centrali per quasi un anno ebbe l'abitato completamente distrutto dai bombardamenti, trovandosi in corrispondenza del fronte del Piave.

Da venerdì 3 a domenica 5 luglio si sono succeduti



dunque “momenti di memoria” che hanno di volta in volta coinvolto popolazione, autorità, alpini, altri gruppi. Nella serata di venerdì i cori (ricordiamo il coro “Olo di Santa Giustina” diretto dal maestro Enzo Dal Molin, la Cantoria di Alano, diretta dal maestro Lara Zancaner), la presentazione storica dell'evento della Grande Guerra (Luca Turchetto), la lettura di “lettere dal fronte” (giovani e ragazzi di Alano) e gli interventi di autorità, come il sindaco di Alano Serenella Bogana e di Nicola Mione, consigliere della Sezione A.N.A. di Feltre.

Sabato, giornata dedicata all'incontro con la storia: vari gruppi alpini, per le rispettive medaglie d'oro (Tradate, per Gian Luigi Zucchi; Trieste, per Guido Corsi; Pisa, per Vincenzo Zerboglio) hanno ripercorso a piedi i sentieri che portano alle cime (Solarolo, Valderoa), depositando una corona ai rispettivi cippi che ricordano il sacrificio di quei giovani alpini: momento culminante il saluto alpino, sull'attenti, con un sentimento di forte emozione e coinvolgimento.

Nel pomeriggio, ritrovo al cippo Domador per la S. Messa celebrata dal don Alessandro Astratti, parroco in Bologna, in ricordo di tutti i caduti, alla presenza del Presidente nazionale A.N.A. Sebastiano Favero, delle Sezioni A.N.A. di Feltre, Varese, Luino, Pisa-Lucca-Livorno, Trieste, e di Gruppi alpini (tra cui Alano, Tradate, Abbiate Guazzone, Trieste, Pisa), dei Gonfaloni dei Comuni di Alano e di Tradate, dell'Associazione Nazionale Fanti, dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Il commento sui fatti storici della Guerra pronunciato, nella circostanza, dal dr. Codemo ha unito tutti i presenti in un sentimento di partecipata riflessione. A seguire, la deposizione di una corona al monumento ad Ugo Bartolomei, e visita al Museo Storico Territoriale di Alano.

Domenica, presso la sede municipale ricevimento delle Autorità e cerimonia ufficiale commemorativa. Oltre alle Sezioni e Gruppi A.N.A., ai Comuni ed alle Associazioni ed Autorità già presenti nella giornata precedente, sulla grande piazza di Alano hanno presenziato numerosi altri Gagliardetti (provenienti anche da diverse Sezioni della Lombardia, con i Gruppi di Mozzate, di Busto Garolfo, per citarne alcuni), Vessilli di altre Sezioni A.N.A. (Belluno, Treviso, Montegrappa-Bassano del

Grappa, Valdobbiadene) ed i Gonfaloni di altre città e località (Trieste, Pisa, Quero, Vas, Fonzaso, Sovramonte, Valstagna) con autorità e sindaci accorsi per l'occasione: Laura Fiorina Cavalotti per Tradate; inoltre Associazioni Nazionali d'Arma (oltre gli Alpini, Forze dell'Ordine e Carabinieri; Associazione del Fante; Famiglie Caduti e Dispersi in guerra; Combattenti e Reduci). Significativa presenza quella dei giovani volontari del “Plotone alpini” del Battaglione Feltre, “esempio del dna della

nostra associazione”, secondo le parole del presidente del Gruppo di Alano.

Dopo gli interventi di Sebastiano Favero (Presidente A.N.A.), di Serenella Bogana (sindaco di Alano), dell'onorevole Franco Gidoni (regione Veneto), della senatrice Raffaella Bellot, del senatore Giovanni Piccoli e del Generale Marco Gheno, i quali hanno sottolineato il motivo condiviso della necessità di ritrovare e riconoscere i valori morali che gli eroi della “Conca delle medaglie d'oro” ci hanno testimoniato, si è proceduto alla toccante cerimonia di consegna degli attestati di benemerenza per ognuna delle medaglie d'oro: riconoscimenti affidati nelle mani delle rispettive Autorità (sindaci) delle località di provenienza degli eroi caduti. Accompagnati dalla Banda cittadina il corteo si è in seguito portato al luogo di deposizione della corona d'alloro ai Caduti di Alano. Successivamente, la S. Messa celebrata da don Francesco Settimo nella chiesa parrocchiale.

La tre giorni di commemorazioni e cerimonie si è conclusa con un felice momento conviviale e lo scambio di doni e riconoscimenti: alla signora Piera Zerboglio Massetani, nipote della Medaglia d'Oro Vincenzo; ad Angelo Galmarini, capogruppo alpini di Tradate, per la Medaglia d'Oro Gian Luigi Zucchi; a Fabio Ortolani, presidente della Sezione di Trieste, per la Medaglia d'Oro Guido Corsi; a Luca Turchetto, responsabile del museo di Alano; al Presidente A.N.A. Favero; a Carlo Balestra, presidente A.N.A. Sezione di Feltre; a Fabio Colombini, presidente A.N.A. della Sezione di Pisa-Lucca-Livorno; al sindaco di Alano, Serenella Bogana.

Altri scambi di doni tra Gruppi, come segno di spontanea “vicinanza” di ideali o di ringraziamento.

**Franco Negri**



## VITA DI SEZIONE

# 57° Raduno Alpino Nazionale – Monte Bernadia

### Sezione di Udine - Tarcento - 6 settembre 2015

Il Monte Bernadia è alto 850 m s.l.m., si erge sopra Tarcento, uno dei Comuni coinvolti nell'immane sciagura della 1° Guerra Mondiale e successivamente colpito dalla tragedia del sisma nel 1976, a cui fu conferita la medaglia d'oro a valor civile;

Da qui si scorge a sud ovest tutta la pianura friulana sino al mare e a est si può osservare la Slovenia: le prime propaggini del Monte Nero (Spunta l'alba del 16 giugno... Monte Nero a conquistar) e la pianura che guarda verso Tolmino passando per Caporetto, tristemente famosa per la disfatta dell'ottobre 1917.

Su questo monte nel 1910 è stato costruito un forte, che sarebbe servito a difesa delle Prealpi Giulie, e successivamente nel 1954 gli alpini di Tarcento e dei comuni limitrofi, per commemorare i caduti della Julia nelle due guerre mondiali, decisero di costruire un monumento avente la forma di due penne mozzate che si innalzano verso il cielo sopra le quali è stato posto un faro, che irradia tutta la pianura sopradescritta; all'interno è conservata la Madonnina della Julia e sono state portate le ampole contenenti le terre delle battaglie alle quali la grande unità alpina ha partecipato.

Il faro della Julia non è solo un monumento, ma è anche un Sacrario che ospita le salme di 6 caduti della 2° guerra mondiale e di recente è stata posta una lapide a ricordo di Luca Sanna, alpino appartenente all'8° alpini, morto a Bala Mourghab (Afghanistan) sotto gli occhi del nostro Luca Barisonzi a cui va tutto il nostro sostegno e la nostra amicizia.

Le penne mozzate ed il faro rappresentano il sacrificio dei nostri caduti che hanno versato il loro sangue per riportare Pace, libertà e unità sia alla nostra AMATA Italia durante i due conflitti mondiali e ora anche nelle missioni di Pace all'estero, valori nei quali noi alpini crediamo e con il nostro servizio perpetuiamo il motto: RICORDARE I MORTI AIUTANDO I VIVI.

In due occasioni il faro ha smesso di funzionare: nel 1960 quando un fulmine lo ha squarciato e nel 1976 durante il terremoto, ma la caparbieta dei friulani ha permesso che il faro tornasse ad irradiare il territorio, come a significare che anche dal "Paradiso di Cantore" i nostri cari illuminano il nostro cammino.

Tutti gli anni dal 1958, anno di inaugurazione, sino ad oggi, si tiene il Raduno Nazionale: vi hanno partecipato numerosi Vessilli e Gagliardetti, unitamente alla Fanfara della Julia, diretta dal M.Ilo Capo Lorenzo Sebastianutto, e al picchetto armato dell'8° rgt alpini, e numerose autorità civili e militari della regione Friuli Venezia Giulia.

Per l'Associazione Nazionale Alpini hanno preso parte il Vice presidente vicario alpino Ferruccio Minelli e i

consiglieri nazionali del FVG: alpino Romano (eletto quest'anno) e alpino Cisilin; era presente anche il papà del capitano Ranzani, in forza al 5° alpini, anche lui caduto in Afghanistan.

Anche la nostra Sezione di Varese, a cui è stato tributato il caloroso apprezzamento da parte del presidente della locale sezione di Udine Dante Soravito De Franceschi, era presente con il vessillo portato dal consigliere alpino Giuseppe Cerotti e i gagliardetti di Brinzio (alfiere alpino Emilio Zucchi), Gemonio (alfiere alpino Livio Tirelli), Bogno di Besozzo (alfiere alpino Pedroni Fabrizio).

Presenza la nostra che intendeva suggellare l'amicizia instauratasi partendo dall'intervento dei nostri alpini a Cavazzo Carnico, per il terremoto del 1976, grazie anche alla presenza del nostro concittadino Zamberletti in qualità di commissario straordinario, sino alla recente uscita ufficiale alla Festa Sezionale di Gemona e al 4° Raduno dell'omonimo Battaglione.

Mette conto precisare che il grazie dei friulani nei nostri confronti è stato il dono di quelle che erano le baracche di fortuna e che ora sono le sedi di una parte dei nostri gruppi.

Alla cerimonia hanno partecipato anche le delegazioni tedesche, austriache (in particolare il comune di Lannach, gemellato con Nimis) e slovene; queste presenze non sono casuali, se pensiamo che 100 anni or sono queste nazioni si fronteggiavano ed ora insieme si incontrano per rendere omaggio a coloro che si sono immolati.

In conclusione mi piace ricordare le parole pronunciate durante l'omelia dal cappellano della Julia Don Giuseppe Gangiu:

*"noi parliamo di valori: libertà e fraternità; ma i veri portatori siamo Noi, se non ci fossimo tutto sarebbe vano, quindi Vi esorto a trasmetterli e ad essere esempio soprattutto per le nuove generazioni e per chi si trova in difficoltà".*

Chi vi scrive in questi valori ci crede e li sente vivi dentro di sé.

Mandi Fradis.

**Alpino Giuseppe Cerotti**  
**Alpino Fabrizio Pedroni**



**PENNE NERE** - Periodico della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale Alpini

**Editrice:** Sezione A.N.A. di Varese - Presidente Luigi Bertoglio **Direzione:** Via Degli Alpini 1 - Varese

**e-mail:** pennenere.varese@gmail.com **Sito Internet:** www.ana-varese.it

**Direttore Responsabile:** Roberto Vagaggini **Condirettore:** Fabio Bombaglio

**Redattori:** Nicola Margiotti - Roberto Spreafico - Ferdinando Vanoli

**Impaginazione e grafica:** Roberto Spreafico **Stampa:** Antonio Ferrario Industria Grafica - Gallarate



# Verbali del Consiglio della Sezione di Varese

## del 25 maggio 2015

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, il Vice presidente Silvio Botter ed i Consiglieri Alioli Mario, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guidalberto, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Parmigiani Giovanni, Gariboldi Giuseppe.

Assente il consigliere Franco Montalto.

Il Presidente, verificata la presenza legale dei Consiglieri procede alla lettura del verbale del 20/04/2015 che viene approvato all'unanimità. Di seguito pone in discussione i punti all'O.d.G.

### 1) Attività di Protezione Civile.

Si propone che alle riunioni di Consiglio venga invitato, senza diritto di voto, il nuovo responsabile dell'Unità Sezionale Civiletti Giovanni al quale spetterà il compito di comunicare al C.d.S. le tematiche ed attività dell'unità stessa.

Per quanto riguarda EXPO 2015 si comunica al consiglio che i turni di presidio sono esauriti e, quindi, non saranno presenti volontari della nostra unità.

Si presenta la richiesta di attrezzatura per i Campi scuola in programma presso i Gruppi di Caronno Pertusella, Origgio e Leggiuno Sangiano. In merito si delega la gestione al direttivo dell'Unità di P.C.

Per quanto riguarda la giornata in merito alla campagna "io non rischio 2015" da svolgersi a Busto Arsizio la Sede nazionale ha richiesto, entro giugno, i nominativi 10 volontari che parteciperanno ad un corso per informatori a Dalmine.

Si comunica al C.D.S. la richiesta da parte del parco sovra comunale Rile-Tenore-Olona di un intervento per pulizia del torrente Tenore. Si valuterà la possibilità di effettuare l'intervento non prima di aver avuto incontri con i responsabili del Parco per la definizione dei rimborsi dei costi vivi dell'intervento.

L'esercitazione logistica che era in programma per ottobre, all'interno della manifestazione del 2° raggruppamento, ha avuto parere negativo da parte della Regione per quel periodo. Le alternative proposte sono state il mese di Novembre o rinviare il tutto al prossimo anno. Il consiglio delibera di svolgere l'esercitazione a Novembre.

In merito alla proposta di creare una ONLUS per la gestione del 5 per mille da destinare all'unità di P.C. il consiglio delibera di valutare approfonditamente l'iter burocratico e le normative relative.

### 2) Attività Commissione Sportiva.

La commissione si è riunita ed ha definito le modalità di assegnazione dei punteggi dei soci aggregati che parteciperanno alle varie discipline. Le prossime gare in programma saranno a Ferno e la settimana dopo a Tradate con il "Trofeo Albisetti".

### 3) Comunicazione del Tesoriere.

Il tesoriere comunica la situazione economica e informa il CDS dei dati in merito alla Lotteria del 2° raggruppamento: biglietti assegnati 18.900 di cui 8200 pagati.

### 4) Adunata Nazionale a L'Aquila

La Sezione ha sfilato con 570 Alpini e 65 gliaglardetti. Malgrado le preoccupazioni, l'Adunata ha avuto un ottimo svolgimento.

Viene data la parola al Consigliere Guido Alberto Foglio Para il quale comunica la volontà di dimissioni dall'incarico di cerimoniere alla luce di comportamenti non adeguati durante l'inquadramento

dei settori della Sezione. Il C.D.S. invita Foglio Para, vista la sua capacità organizzativa, di recedere da tale decisione e di pescare dalla proverbiale pazienza Alpina le motivazioni.

### 5) Raduno 2° Raggruppamento.

E' in fase di allestimento un libretto di presentazione della manifestazione con percorso, notizie sulla città di Busto Arsizio ed i saluti del Prefetto dei Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, del Sindaco di Busto Arsizio.

Per quanto riguarda lo spettacolo del sabato sera il C.D.S. delibera di abbandonare l'idea della proiezione di un film per optare ad uno spettacolo teatrale, alla luce di proposte giunte in Sezione. Si incaricano tutti i consiglieri di presentare proposte in merito ai Gadget da consegnare ai Gruppi partecipanti..

### 6) Assemblea Nazionale.

Si convocano tutti i delegati eletti nel corso della scorsa Assemblea Sezionale. Si sottolinea l'importanza di questa Assemblea in quanto si dovranno discutere importanti variazioni di alcune norme Statutarie.

### 7) Comunicazione del Presidente.

Il Presidente procede ad informare i consiglieri delle manifestazioni in programma.

Esauriti i punti all'O.d.G. il Presidente fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 29 giugno 2015 e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO      IL PRESIDENTE  
Renato Gandolfi      Luigi Bertoglio

## Consiglio straordinario del 10 giugno 2015

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, il Vice presidente Silvio Botter, ed i Consiglieri Alioli Mario, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guidalberto, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Bonin Valentino, Parmigiani Giovanni, Gariboldi Giuseppe, Montalto Franco.

Presenti i membri del Comitato per il 2° Raggruppamento Restagno Renato e Spreafico Roberto.

Il Presidente apre la seduta di consiglio avente all'O.d.G. l'organizzazione del Raduno del 2° Raggruppamento.

### 1) Omaggi a Presidenti di Sezione e ai Gruppi

Per quanto riguarda gli omaggi ai Presidenti si propone l'acquisizione di portafogli con dedica dell'evento. Il consiglio approva.

Informati del preventivo presentato dalla "Rossi di Angera" si ritiene la proposta troppo onerosa per la Sezione. In sostituzione si propone di completare l'omaggio con una confezione di "brutti e buoni" ed il libro sulla città di Busto Arsizio.

Si delibera inoltre di personalizzare le confezioni con adesivi del logo Associativo. In merito si incarica il consigliere Montalto. Si comunica che, comunque, la "Rossi di Angera" sarà presente con due gazebo adibiti alla vendita di grappe; uno sarà di loro gestione ed uno sarà a gestione Alpina.

Si analizzeranno in seguito le mediazioni per la sponsorizzazione.

### 2) Si propone di allestire dei gazebo per la somministrazione di caffè e panini.

Il consigliere Andrighetto si rende disponibile per l'organizzazione della logistica e la reperibilità delle macchine da caffè. Per quanto riguarda i panini si ritiene opportuna la collaborazione con i responsabili della Festa della Birra, già presente in loco con la loro organizzazione.

### 3) Pranzo.

Il Consigliere Montalto comunica che sarà in grado di comunicare la ditta appaltata la settimana prossima. Si dovrà valutare anche il rapporto prezzo/servizio che ovviamente dipenderà dalla presenza. In merito si delibera di comunicare a tutte le sezioni una data limite per le prenotazioni.

### 4) Sistemazione Alberghiera.

La sistemazione sarà presso l'albergo "Le Robinie" presso il quale sono state prenotate 20 camere. Non essendo in possesso di adesioni ne' dai Consiglieri Nazionali ne' dai Presidenti di Sezioni si delibera di inviare una posta elettronica in cui si comunichi di effettuare le prenotazioni entro e non oltre il 25 giugno p.v.

### 5) Riunione dei Presidenti.

Il sabato mattina si svolgerà la riunione dei Presidenti e vengono proposte due soluzioni: la villa Ottolini Tosi e la sala consigliere del Comune di Busto Arsizio. Villa Ottolini Tosi rappresenta un luogo di prestigio, ma non sono presenti impianti microfonic adatti, mentre la Sala Consigliere è provvista di tutto. La volontà del C.D.S. è orientata verso la Sala Consigliere.

### 6) Servizio Posto Tappa.

Il presidente comunica l'incarico di membro del comitato per il 2° Raggruppamento al Consigliere Bonin al quale verrà assegnato l'incarico del servizio stradale in collaborazione con i volontari di P.C. dei Gruppi di Busto Arsizio e Cassano Magnago e con il S.O.N.

### 7) Striscioni.

Nell'ultima riunione tutti i capigruppo erano stati informati della proposta di realizzare striscioni per ogni gruppo della Sezione da esporre lungo il percorso della sfilata. Alla luce della scarsa adesione il C.D.S. delibera di abbandonare tale iniziativa.

### 8) Annullo Postale.

Si incarica il Consigliere Portatadino per le pratiche presso Poste Italiane.

### 9) Impianto microfonico.

Il consigliere Montalto ha preso contatti con ditte specializzate ed è in definizione.

### 10) Sponsorizzazioni.

Le Banche interessate non hanno ancora comunicato nulla.

### 11) Spettacolo in Teatro.

Si comunica che il Comune di Busto Arsizio ha deliberato di offrire agli Alpini, a completo titolo gratuito, uno spettacolo Teatrale a cura di una compagnia di Milano che collabora anche con l'Esercito. Lo spettacolo intitolato "Il Soldato Mario" sarà in prima nazionale.

Sarà cura del comitato 2° raggruppamento concordare con gli attori i tempi della rappresentazione in modo da poter concertare meglio gli spazi che dovranno essere concessi per la consegna del premio del concorso "locandina" e la consegna della piastrina militare.

Rimandando altre comunicazioni alla prossima riunione di Consiglio del 29 giugno, il Presidente

chiude la seduta.

**IL SEGRETARIO** **IL PRESIDENTE**  
**Renato Gandolfi** **Luigi Bertoglio**

## del 29 giugno 2015

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente Vicario Ferdinando Vanoli, il Vice presidente Silvio Botter ed i Consiglieri Alioli Mario, Ceriotti Giuseppe, Gandolfi Renato, Guglielmo Montorfano, Portatadino Massimo, Villa Daniele, Andrighetto Danilo, Parmigiani Giovanni.

Presente il responsabile dell'Unità di Protezione Civile Civiletti Giovanni.

Assenti i Consiglieri Foglio Para Guido Alberto e Gariboldi Giuseppe.

Viene portato il saluto alla Bandiera e vengono ricordati con un minuto di raccoglimento il Consigliere Sezionale Bonin Valentino, e l'Alpino, già Capogruppo del Gruppo di Tradate, Bignucolo che sono "andati avanti".

Il presidente, verificata la presenza del numero legale dei Consiglieri, apre la seduta e passa in discussione i punti all'O.d.G.

### 1) Approvazione Verbali dei consigli del 25 maggio e straordinario del 10 giugno.

Vengono approvati all'unanimità.

### 2) Insediamento nuovo Consigliere.

In base all'art. 19 del Regolamento Sezionale, si procede all'insediamento del nuovo Consigliere Galmarini Angelo, primo dei non eletti all'Assemblea dei Delegati del 7 marzo u.s., che accetta la carica. A Galmarini verrà assegnata la Zona 8

### 3) Attività di Protezione Civile.

Viene data la parola al nuovo responsabile dell'Unità di Protezione Civile Civiletti Giovanni il quale, ringraziando il C.D.S. per la fiducia, relaziona sull'attività di P.C. come segue:

Un volontario andrà a fare un corso di fuoristrada dal 19 a 25 mentre altri 2 hanno fatto il corso utilizzo idrovore a Dalmine.

Campo scuola a Leggiuno: 25 ragazzi partecipanti e la manifestazione sta avendo ottima riuscita. Si presenterà una relazione dettagliata alla prossima seduta.

Manifestazione "io non rischio" a Busto Arsizio: 10 volontari parteciperanno al corso a Dalmine e saranno presenti con uno stand informativo su tematica di Protezione Civile specifica, nel corso della manifestazione del Raduno di Raggruppamento il 17 e 18 ottobre.

Si sono svolti presso i Gruppi di Caronno Pertusella e Origgio campi scuola, organizzati a livello di Gruppo che hanno avuto buona riuscita.

Dal 18 al 25 presidio A.I.B. in Puglia con la partecipazione di 4 volontari con le attrezzature.

Intervento a Caronno Varesino l'11/7 nel comprensorio del parco RTO. Probabilmente verrà richiesto a ottobre, il proseguimento dei lavori di pulitura.

Il prossimo mese di Agosto, in giornate da definire, 10 volontari saranno impegnati, nella pulizia dell'area delle "Tre Croci".

Non sono in programma interventi richiesti dalla Provincia.

Vanoli, nel merito dell'attività di P.C. chiede che vengano consegnati i resoconti per la pubblicazione su "Penne Nere".

Alioli procede alla lettura della richiesta della Sede Nazionale in merito all'adesione del progetto SAPR. Informa che l'Ing. Brambilla di Caronno Pertusella si è reso disponibile all'iniziativa. Il C.D.S. delibera

quindi l'adesione al progetto.

Per quanto riguarda una eventuale creazione di una Onlus Sezionale, si delibera di convocare presso il Consiglio di Presidenza, il presidente dei Revisori, Scalvini, per avere maggiori informazioni fiscali in merito.

### 4) Attività Commissione Sportiva.

Il 31/5 a Ferno si è disputata la gara di mountain bike e corsa, che ha avuto come vincitore il Gruppo di Carnago mentre il 6/7 giugno a Tradate si è svolto il "Trofeo Albisetti" vinto, a livello sezionale, dal Gruppo di Abbiate Guazzone.

Per il Campionato Nazionale, il 20/21 giugno gli atleti della Sezione hanno partecipato, a Bedonia, alla gara di staffetta classificandosi al 5 posto su 30 Sezioni in gara.

Gare Nazionali in programma: 4/5 luglio a Graglia marcia regolarità e il 18/19 luglio a Soligo corsa individuale.

### 5) Comunicazione del Tesoriere.

Montorfano comunica la posizione di vendita dei cioccolatini e dei biglietti della lotteria organizzata per il 2° raggruppamento.

Informa che, per quanto riguarda i versamenti al "Fondo di solidarietà Mons. Pigionatti", mancano ancora alcuni Gruppi che nel 2014 avevano aderito.

### 6) Raduno 2° Raggruppamento.

Il Cons. Montalto illustra la proposta di un'azienda per la stesura e esposizione delle bandiere e presenta un preventivo. Portatadino informa della proposta presentata da un'ulteriore azienda che svolge il servizio, ad un costo inferiore. Si informerà meglio dei particolari e relazionerà a breve i dettagli.

In merito ai gadget da consegnare ai gagliardetti presenti il consiglio delibera la realizzazione di n. 1000 guidoncini.

Montalto informa che alcune sezioni hanno fatto richiesta di ostelli, palestre o strutture adeguate per il pernottamento che andranno ricercate in zona.

Per quanto riguarda la pubblicazione Informativa/divulgativa si incarica il Consigliere Galmarini per la raccolta di pubblicità.

Il Consigliere Andrighetto sarà incaricato del Posto tappa durante la manifestazione.

### 7) Manifestazione del 15 Agosto al Campo dei Fiori.

Verranno prodotti gli inviti alle varie autorità e si propone che venga ultimata la tinteggiatura delle infrastrutture presso le Tre Croci.

Il Presidente, elencate le varie manifestazioni di Gruppo in programma, esauriti i punti all'O.d.G. fissa la data del prossimo Consiglio nel giorno 27 luglio p.v. e dichiara chiusa la riunione.

**IL SEGRETARIO** **IL PRESIDENTE**  
**Renato Gandolfi** **Luigi Bertoglio**

## del 27 luglio 2015

Sono presenti alla riunione:

il Presidente Luigi Bertoglio, il Vice presidente vicario Ferdinando Vanoli, il Vice presidente Silvio Botter e i consiglieri Alioli Mario, Andrighetto Danilo, Ceriotti Giuseppe, Foglio Para Guidalberto, Galmarini Angelo, Gariboldi Giuseppe, Montorfano Guglielmo, Parmigiani Giovanni, Portatadino Massimo. Assenti i consiglieri Gandolfi Renato e Villa Daniele.

In avvio di riunione viene osservato un minuto di raccoglimento per il saluto al Vessillo sezionale.

Il Presidente verificato il numero legale dei partecipanti apre la seduta col primo punto all'O.d.G.

### 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta del 27 luglio c.a.

Si corregge la posizione del cons. Parmigiani in quanto assente e non presente; circa il raduno del 2° Rgpt. si corregge il capoverso riguardante la mansione del cons. Andrighetto incaricato del collegamento col servizio d'ordine predisposto.

### 2) Attività di Protezione Civile.

Mancando il responsabile dell'Unità Giovanni Civiletti la relazione sull'attività svolta viene riassunta dal cons. Mario Alioli.

**Campo scuola a Leggiuno:** tutto si è svolto secondo le previsioni con soddisfazione di ragazzi e famiglie durante la manifestazione c'è stata la presenza di un Funzionario del D.P.C. e la chiusura del campo con la visita dell'On. Zamberletti;

**Turni EXPO:** sono stati richiesti altri interventi da parte nostra non essendo costante la presenza degli addetti delle Amm. Prov.; il compito consiste nello stazionare presso la stazione di Rho a disposizione dei viaggiatori diretti al Centro espositivo e fuori dello stesso a presidio dell'area in attesa di eventuali incarichi per emergenze.

**E' stato portato a termine l'intervento nel Comparto RTO** con la pulitura del sito con successo senza incidenti, partecipazione di 50 volontari su 80 previsti poiché il servizio si è svolto al sabato.

**I 4 volontari del presidio AIB in Puglia** sono rientrati dalla spedizione con un unico intervento domato.

Sabato e domenica scorsi 7 volontari hanno partecipato a Busto al **pre-corso "Io non rischio"** in preparazione dello stand informativo della P.C. al 2°R. affrontando la tematica del terremoto.

**Il volontario Francesco De Antoni** del gruppo di Leggiuno ha superato il corso per la guida di mezzi fuori strada col corso tenutosi presso la caserma di San Candido.

**Per un intervento in Liguria** non è giunta al momento nessun tipo di comunicazione.

**Per il Corso per Formatori P.C. (corso AIA)** da completare per la rimanente parte on line il volontario Giuseppe Sala non pensa di continuare in quanto al termine di detta abilitazione si dovrà essere inseriti in un Albo con una tassa annuale non indifferente.

### 3) Attività Commissione Sportiva.

#### Campionato Naz. marcia di regolarità 5.07.2015 a Graglia (BI).

Il giorno 4 cerimonia di apertura con l'Alfiere Alpino Gonzato e il cons. sez. Andrighetto; hanno partecipato 9 Alpini della Sez. con due pattuglie in media bassa e una in media alta: in totale 109 pattuglie per 327 Alpini, Varese classificata 21<sup>a</sup> su 32 sezioni.

#### Gara sez. di staffetta a Carnago 12.07.2015.

Hanno partecipato 16 staffette per 9 Gruppi + 4 staffette di Aggregati per 3 Gruppi + 3 staffette di Simpatizzanti nel Trofeo Mazzetti; piazzamenti 1<sup>a</sup> Carnago/A, 2<sup>a</sup> Carnago/B, 3<sup>a</sup> Brinzio/A, negli Aggregati ha vinto Brinzio/C.

Per il Trofeo del Presidente la classifica è 1<sup>o</sup> Carnago - 2<sup>o</sup> Brinzio - 3<sup>o</sup> Besano.

#### Campionato naz. di corsa in montagna individuale a Soligo (TV) 18.07.2015.

Il giorno 18 il cons. Montorfano ha rappresentato la Sezione alla manifestazione di apertura con la presenza di 10 Alpini della sez. e 2 Aggregati; alla gara hanno partecipato 414 Alpini di 45 sez. + 45 Aggregati di 18 sez. + 2 militari in servizio: Varese nel Trofeo Merlini si classifica al 12<sup>o</sup> posto, nella

(segue a Pag. 8)

## Verbali del Consiglio

(segue da Pag. 7)

cat. Aggregati/donne 1ª Ilaria Zen del Gruppo di Capolago.

### 4) Comunicazione del Tesoriere.

**Biglietti della lotteria per il 2° Rgpt.:** consegnati 21.800 tagliandi di cui 11.200 non ancora incassati per un totale auspicabile di 25.000 tagliandi.

**Ciocolatini raccolta:** si è concordato un incontro con l'alpino Frignati per fare il punto della situazione.

**Pubblicazioni annunci dei Gruppi sul Penne Nere:** si conferma che i pagamenti per gli avvisi devono passare attraverso i responsabili di Zona, pagando anticipatamente il servizio.

**Tesseramento:** i Soci tesserati della Sezione (Alpini e Aggregati) rispecchiano l'andamento dello scorso anno;

**Contributo Fondo Mons. T. Pigionatti:** si richiede ai R.Z. di comunicare quali Gruppi non intendono per vari motivi contribuire a detto fondo, per gli altri si dovrà provvedere al sollecito.

### 5) Raduno 2° Raggruppamento.

C'è stato un ulteriore incontro con la P.L. di Busto per la verifica di tutti i documenti inoltrati all'Amministrazione.

Per motivi logistici la tribuna sarà posizionata circa 50 m più avanti di quella precedentemente locata; si stanno inviando alle Sez./Gruppi le indicazioni su possibili parcheggi da utilizzare e punti per la ristorazione.

A breve saranno posizionati degli striscioni nei punti nevralgici di entrata nella città con l'indicazione dell'evento.

Il costo per la rappresentazione teatrale che si terrà al teatro Sociale il sabato sera 17 ottobre sarà a carico dell'A.C.

Per la partecipazione dell'ANPDI alla sfilata con un paracadute tricolore da aprire durante il corteo, date le dimensioni dello stesso e le difficoltà presentate dal percorso se ne dovrà riparare.

Sono stati chiesti ragguagli in ragione dell'ordine di sfilamento; in particolare per il posizionamento della P.C.

A proposito della richiesta avanzata dal Gruppo di Gazzada della zona 5 per lo striscione accompagnato dai figli degli Alpini il Gen. Vecchio ha dato parere sfavorevole e consigliato di posizionarsi lungo il percorso del corteo. Il Pres. Bertoglio ha avvisato il Gruppo di Gazzada.

Il programma del carosello della Fanfara resterà in forse fino a fine di agosto non avendo ricevuto conferma dalla F. Taurinense diversamente sarà sostituita da altra Fanfara/Banda.

Per i ricordi da consegnare a Sezioni e Gruppi si è optato per l'acquisto dei guidoncini; è stato approvato (dopo avere visionato diverse soluzioni) la scelta del nuovo CREST sezionale.

### 6) Cerimonia del 15 Agosto al Campo dei Fiori.

Si è deciso di non provvedere alla verniciatura delle ringhiere perché troppo lunga e impegnativa.

Sono stati consegnati gli inviti per il 15/08 e il Pres. Onorario si è fatto carico di contattare un Officiante. Sono stati assegnati gli incarichi soliti e invitati tutti i Consiglieri sezionali.

### 7) Comunicazione del Presidente.

È stato incaricato il cons. Galmarini a presenziare alla premiazione all'Ippodromo di Varese alla corsa sponsorizzata dalla Sezione.

Il Pres. ha contattato l'Alpino Gandini del Gruppo di Induno per un ulteriore preventivo di impianto microfonico per il 2° Rgpt.

E' stato presentato il reclamo fatto da diversi Gruppi per il servizio all'Eremo di Santa Caterina circa il cibo scarso e non adeguato. Gli accordi con la Provincia sono pranzi presso la trattoria "per Bacco" a 10,00 Euro cad. (7 a carico Prov. + 3 a carico Sez.).

Il Pres. Bertoglio elenca le varie manifestazioni del mese di agosto organizzate dai Gruppi, esauriti i punti all'O.d.G. fissa la data del prossimo Consiglio

per il giorno lunedì 31 agosto e chiude i lavori.

IL SEGRETARIO **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Luigi Bertoglio**

## del 31 agosto 2015

### Protezione Civile.

L'esercitazione del 2° Rgpt. in programma per il 26/27/28 settembre è stata rimandata a data da destinarsi. Prossimamente verrà effettuata una prova di allarme, senza preavviso, simulando intervento di dissesto idrogeologico.

### Sport.

I prossimi impegni saranno: 12/13 settembre a Caldaro Campionato Nazionale Tiro a Segno; il 27/9 gara di marcia e tiro organizzata dal Gruppo di Varese.

### Relazione del Tesoriere.

Montorfano informa che, alla data odierna, sono stati assolti tutti gli impegni in sospeso. Sul dato delle vendite dei biglietti della lotteria per il Raduno di Raggruppamento si evince che è forse mancata una capillare vendita nel corso delle manifestazioni dei Gruppi.

### Raduno 2° Raggruppamento.

Confermata la presenza della fanfara in armi della Brigata Alpina "Taurinense". Deliberato l'acquisto di guidoncini a ricordo del raduno. Stipulato accordo con la distilleria "Rossi d'Angera" per la fornitura in conto vendita di mignon di grappa. Incarico di cerimoniere ufficiale della Sezione al Consigliere Foglio Para Guidalberto che verrà coadiuvato dal socio Tenconi Gianluigi.

### Riunione Capi Gruppo.

Viene fissata nel giorno 23 settembre p.v. presso la sala "Montanari" a Varese.

### Presidente.

Si delibera la pubblicazione dei verbali di C.d.S. su "Penne Nere" per sintesi di delibera.

IL SEGRETARIO **Renato Gandolfi** IL PRESIDENTE **Luigi Bertoglio**

**Sabato 28 novembre 2015**

## Giornata della "COLLETTA ALIMENTARE"

Gli Alpini e Simpatizzanti che intendono aderire segnalino, al Capogruppo o al Responsabile di Zona, il loro nome, orario di presenza e supermercato dove vorrebbero prestare servizio.

*Il Cappello Alpino è una garanzia e, dov'è presente, concorre a rendere più fruttuosa la raccolta.*

## Serata della riconoscenza 2015

### 36<sup>mo</sup> Premio "PA' TOGN"

Assegnazioni dei contributi del Fondo di solidarietà  
Mons. TARCISIO PIGIONATTI

Premiazione 29<sup>a</sup> edizione Trofeo "Presidente Nazionale"

**Sabato 21 novembre 2015 ore 21.00**

**Teatro Sociale**

**Via Dante, 20 (P.zza Plebiscito, 8) - Busto Arsizio**



# PROTEZIONE CIVILE

## Attività estiva del Nucleo di Protezione Civile

Estate intensa per il nucleo di Protezione Civile della Sezione A.N.A. di Varese. Gli impegni sono stati tanti e di ogni genere, quali i Campi scuola organizzati dai Gruppi Alpini di Caronno Pertusella e di Origgio, che hanno visto Alpini e Volontari P.C. impegnati per tre giorni con i ragazzi delle scuole elementari; una settimana invece è durato il Campo scuola "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE", promosso dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e organizzato dalla Sezione di Varese nella sede del Gruppo Alpini di Leggiuno, riservato ai ragazzi delle scuole medie 12/15 anni. (vedi articoli specifici) Il Nucleo di Protezione Civile ha effettuato inoltre un intervento "fiumi puliti", che vede la nostra Associazione in prima fila nella tutela e salvaguardia del territorio; sabato 11 luglio, in una giornata afosa, ha proceduto alla pulizia e sboscamento di un tratto del torrente Tenore sul comune di Caronno Varesino. Nonostante il numero ridotto (aimè) di 62 Volontari il cantiere è stato portato a termine con grande soddisfazione dell'arch. Pozzi,

responsabile del parco R.T.O.

La Squadra AIB, già intervenuta a scopo didattico/dimostrativo durante i predetti tre campi Scuola, dal 17 al 25 luglio è tornata in Puglia e precisamente sul Gargano dove, a seguito di accordi stipulati tra Regione Puglia e A.N.A., da quattro anni opera in attività di prevenzione, avvistamento e spegnimento di incendi boschivi che ogni estate impegnano quotidianamente le squadre presenti.

Inizialmente esclusi dai turni EXPO 2015, in quanto già tutti accaparrati da altre associazioni, ci siamo visti urgentemente attivati per sostituire le numerose defezioni delle stesse associazioni: così abbiamo coperto ad oggi 9 turni con impegno totale di 37 Volontari.

E' stato tenuto un corso Idrogeologico di due giorni a cui hanno partecipato due nostri Volontari, con cui possiamo oggi formare due Squadre attrezzate, dislocate una a Leggiuno e una presso

il Magazzino di Fontanelle, pronte ad operare sia di giorno che di notte.

Un solo Volontario (era l'unico posto disponibile) ha seguito presso la caserma di San Candido per sette giorni il Corso di guida sicura per fuoristrada, mentre i 7 Volontari che hanno seguito il corso informativo "IO NON RISCHIO" li troveremo presso lo stand che sarà allestito a Busto Arsizio nei giorni 17/18 ottobre p.v. in occasione del RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO, pronti a dare tutti i ragguagli sulle nostre attività e sui pericoli di ogni genere.

In conclusione si può notare che la nostra Protezione Civile non è mai ferma, abbraccia quasi tutte le specialità che ci competono e non disdegna di seguire da vicino le giovani leve "seminando" il seme del VOLONTARIATO, visto che non abbiamo più la leva militare che aiutava a infoltire le nostre fila.

**Giovanni Civiletti**

## Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" (organizzato dalla Sezione A.N.A. di Varese in collaborazione con il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano)

Sabato 4 luglio con l'ammaina bandiera e una grigliata collettiva si è concluso il Campo Scuola "Anch'io sono la protezione Civile" organizzato dalla Sezione A.N.A. di Varese in collaborazione con il Gruppo Alpini di Leggiuno Sangiano che ha offerto la base logistica e tutto quanto necessario per un'organizzazione perfetta.

Durante la settimana una trentina di ragazzi delle scuole medie inferiori del comprensorio hanno vissuto un'esperienza unica con gli Alpini Volontari di Protezione Civile della Sezione di Varese.

Hanno appreso a vivere in gruppo ed essere una squadra, la cultura del rispetto del territorio e la tutela del patrimonio boschivo, il senso civico che ognuno dovrebbe conoscere e tutte le attività che un Volontario di Protezione Civile svolge per la sicurezza dell'ambiente e del

La prima Alzabandiera, presenti i genitori e le Autorità della Sezione e del Comune.



ciudadino. Per meglio far capire di volta in volta hanno parlato ai ragazzi il Funzionario di Regione Lombardia Giovanni Caldiroli, un Tecnico geologo del Comune, un Funzionario del Centro Ricerche di Ispra, il Coordinatore AIB della Sezione di Varese, i Volontari ARI (Associazione Radioamatori) per le trasmissioni radio, i Volontari della Federazione Italiana Sport e Orientamento per apprendere l'uso della bussola e la giusta lettura di una cartina e

i Volontari della CRI con nozioni di primo soccorso e rischio sanitario.

Non sono mancati momenti di svago e divertimento quali la visita all'Eremo di Santa Caterina del Sasso, all'Osservatorio astronomico del Campo dei Fiori, di fresche "anguriate" e doccia e bagno generale nella vasca AIB con i Volontari antincendio della Sezione.

Un grazie a tutti i ragazzi che hanno dato vita al campo per tutto quello che inconsapevolmente ci hanno insegnato, un grazie al Gruppo A.N.A. di Leggiuno Sangiano che ci ha ospitato e un grazie a tutti i Volontari che giornalmente hanno dato la loro disponibilità notturna e diurna, allo staff della cucina e tutti quanti hanno collaborato alla buona riuscita del Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile"

**CaroL.**

# PROTEZIONE CIVILE

## Una bella esperienza

Sono le 18,30 di sabato 4 luglio 2015: il campo scuola "Anch'io sono la protezione civile" è finito.

Mi guardo intorno: c'è un deserto, un silenzio irreali, quel voci, quel chiasso gioioso che c'era fino a due ore fa non c'è più.

Rimango in silenzio a pensare, sono stanco, felicemente triste, sono passate pochissime ore e già tutto questo mi assale, ma dura poco, penso a quanto è stato bello vivere una settimana con i ragazzi.

Vorrei prima di tutto ringraziare tutti i volontari che con dedizione e sacrificio si sono dedicati a questa bella iniziativa. Sono davvero tanti e non posso, ma vorrei tanto, citarli tutti, uno a uno, per dirgli grazie, grazie dal più profondo del cuore per la vostra generosa disponibilità.

Ai ragazzi del campo scuola voglio dire che non potrò mai ringraziarli abbastanza per la gioia che mi hanno dato e spero

mi perdoneranno se qualche volta ho "sclerato": li ho sgridati, ma l'ho fatto con il cuore come un padre con i propri figli e, nel mio caso, con i propri nipoti. Sono convinto che anche voi se pure in una sola settimana abbiate capito quanto sia bello aiutare, aiutarsi, condividere momenti belli e meno belli, vivere assieme fare squadra.

Forse tra un po' non ricorderete più questa piccola esperienza, ma sono sicuro che tra qualche anno la ricorderete con nostalgia. Un piccolo pro memoria: ricordatevi sempre che è più difficile ubbidire o dire di no che semplicemente fregarsene o accondiscendere. Spero tanto di rivedervi; chissà, mai dire mai.

Ora basta, altrimenti vi annoio e a me viene il magone, vi abbraccio tutti forte, forte.

**Giangi**

(Giovanni Parmigiani  
Responsabile campo)



## I commenti dei ragazzi

Ciao Giovanni, anzi Giangi, che mi piace di più.

Ricordo con piacere la settimana trascorsa al campo.

Sono sincera: quando Alberto e Franco me l'hanno proposto non volevo ma dopo i primi gg non volevo che finisse.

La sveglia presto al mattino, non mi pesava perché sapevo che mi si prospettava una giornata piena di attività.

L'adunata e l'alza bandiera segnavano l'inizio della giornata e soprattutto erano importanti e andavano vissute nel modo giusto...ossia senza fare gli sciocchi.

A me è piaciuta molto la parte teorica, infatti a casa ho gli appunti delle lezioni.

Mi spaventava l'idea della tenda invece è stata positiva perché ci ha insegnato a vivere insieme e rispettarci.

Io conoscevo Nicol quando sono andata ma in breve tempo ho trovato altre amiche, con cui mi sono vista anche dopo.

La giornata si chiudeva con l'ammaina bandiera e il suono del silenzio che doveva essere rispettato.

Il rapporto con gli alpini era bellissimo anche se basato sul rispetto.

Tutti erano fantastici, pronti a sgridarci per correggerci ma anche a scherzare.

Giocare a carte era bellissimo anche se ho imparato a barare.

Il cibo ottimo! bravi cuochi!

Posso solo dire...Esperienza da rifare!  
GRAZIE A TUTTI

**Giulia DeLodovici**

Ciao sono **Noemi**, da parte mia e di **Erika**: ci siamo divertite molto è stata una bella esperienza e ci piacerebbe rifarlo.



Sono Cardillo Giorgio e secondo me il progetto "anch'io sono la protezione civile" è stato bellissimo. Abbiamo fatto campeggio vicino alla mia scuola, abbiamo fatto delle escursioni, abbiamo fatto telecomunicazioni e abbiamo imparato ad usare le radio, facevamo teoria con gli alpini, ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata quando abbiamo fatto orientamento con le bussole. Mi sono divertito molto ed è stato entusiasmante. Gli alpini mi sono piaciuti molto ed io con i miei compagni di tenda ci siamo divertiti. Grazie di tutto.

**Cardillo Giorgio**

Ciao sono Giorgio, voglio ringraziare la PROTEZIONE CIVILE e il gruppo ALPINI DI LEGGIUNO, per la settimana che ho trascorso con Voi. E' stata un'esperienza indimenticabile, dove ho conosciuto nuovi amici della mia età e più grandi.

Ma soprattutto ho avuto il piacere di stare con gli alpini di Leggiuno che mi hanno seguito e insegnato cose nuove con amore e pazienza. Spero di poter

partecipare ad altre iniziative, per stare con VOI ancora. Vi ringrazio e vi saluto.

**Giorgio Rizzetto**

Quest'anno ho avuto il piacere di poter ripartecipare per la seconda volta al campo scuola "anch'io sono la protezione civile".

Come già in precedenza sono rimasta molto soddisfatta di questa settimana.

Grazie alle attività coinvolgenti teoriche come i terremoti, l'astronomia, gli incendi boschivi, il piano di protezione civile, la spiegazione delle radio trasmettitori, dell'energia radio e nucleare. E le attività pratiche come l'orientamento, la visita all'osservatorio astronomico, la prova con le radio, il montaggio e lo smontaggio delle cisterne per il rifornimento del cestello dell'elicottero per spegnere gli incendi boschivi, seguito dai giochi con l'acqua.

A far che questo campo sia stato ancor più speciale c'è il contributo degli alpini e dei volontari che ci hanno trattato con rispetto e nel migliore dei modi. Il cibo come nello scorso campo era ottimo grazie ai fantastici cuochi che hanno lavorato per noi tutti i giorni sempre con amore. Da questo campo ho portato a casa molti insegnamenti per il mio futuro ma anche per il presente, di modo che possa evitare dei gravi problemi, non solo da parte del territorio che mi circonda ma anche dal lato caratteriale; ho migliorato alcuni aspetti di esso, per la convivenza con altre persone ed altri. Un ringraziamento a tutti ma specialmente al signor Giovanni Civiletti, Giovanni Parmigiani, Carlo Adale, i cuochi.

**Giorgia Zappalà.**

# PROTEZIONE CIVILE

Origgio, 13 e 14 giugno

## Esperienza di Protezione Civile di Alpini e Alunni di 5<sup>a</sup>

Si è conclusa con grande successo la prima esperienza di collaborazione tra l'Associazione Nazionale Alpini e la Protezione Civile, coordinate dal capogruppo Giampaolo Ceriani, e i bambini delle classi di quinta elementare della scuola Alessandro Manzoni di Origgio.

La manifestazione si è svolta nelle giornate di sabato 13 e domenica 14 giugno presso la baita Alpini di Origgio.

Partecipazione e coinvolgimento dei bambini hanno caratterizzato lo svolgersi delle diverse attività.

Dopo l'importante rito iniziale dell'alzabandiera, sotto la guida di Marco della Protezione Civile, tutti insieme ci siamo impegnati nel montaggio delle tende e delle brande per la notte.

Nel pomeriggio, dopo aver consumato l'abbondante rancio Alpino, ci siamo dedicati a varie attività di soccorso, tra cui la prevenzione e lo spegnimento degli

Alzabandiera al Campo Scuola



incendi boschivi sotto la guida del gruppo antincendio di Brinzio Sezione di Varese e le nozioni base di primo soccorso coordinate da Francesca istruttrice del SOS di Uboldo.

Dopo impegno e attenzione ad argomenti importanti, puro divertimento con Susanna

sulla palestra di roccia del CAI di Saronno.

Appena buio, un forte temporale si è abbattuto sulle nostre tende non permettendoci di osservare il cielo come previsto; il gruppo Astrofili di Saronno però non si è scoraggiato e ci ha illustrato stelle e pianeti attraverso la proiezione di immagini.

La mattina successiva sveglia, alzabandiera, colazione e partecipazione alla Santa Messa.

Particolarmente coinvolgente la dimostrazione operativa di 12 splendidi cani da soccorso del Gruppo Cinofilo Alpini di Caronno Pertusella.

L'ammainabandiera ha concluso le nostre attività permettendoci di dare il benvenuto ai genitori con cui abbiamo condiviso il rancio Alpino della domenica. L'emozione e la gioia negli occhi dei bambini che ci salutavano ci ha ripagato e motivato a valutare nuove esperienze. GRAZIE a tutti.

## Campagna estiva A.I.B. 2015

### Gemellaggio Regione Puglia con A.N.A. Regione Piemonte - Regione Friuli



Anche quest'anno la nostra Squadra antincendio boschivo ha partecipato alla missione Puglia percorrendo in nove giorni quasi 3000 km.

Giunta a Vico del Gargano e raggiunto il Centro Operativo Regionale - Campo Operativo Puglia Nord "Jacotenente", situato presso il Distaccamento dell'Aeronautica Militare omonimo, la Squadra si è messa a disposizione.

Suddiviso il promontorio del Gargano in 4 percorsi, ad ogni due Squadre di turno

veniva assegnato un percorso entro il quale erano tenute a vigilare, avvistare e se autorizzate intervenire allo spegnimento.

Presenti 18 Squadre (di cui due dell'A.N.A.), 8 uscivano il mattino, 8 il pomeriggio e 2 restavano reperibili in caserma.

Il gran caldo e la brezza marina hanno sempre aiutato il propagarsi degli incendi boschivi prevalentemente causati dalla mano dell'uomo. La nostra Squadra, denominata "BRAVO 3" ha comunque svolto al meglio il compito assegnato dimostrandosi sempre all'altezza.

Un grazie ai tre Volontari che con il sottoscritto hanno partecipato alla missione.

CaroL.



## SPORT VERDE

Graglia (Sezione di Biella) - 4 e 5 luglio 2015

### Campionato naz. A.N.A. - Marcia di regolarità in montagna

Nei giorni 4 e 5 luglio si è disputato a Graglia, provincia di Biella, il 43° campionato nazionale di marcia di regolarità in montagna. Competizione questa che è probabilmente la più caratteristica tra quelle facenti parte del calendario dei campionati nazionali Ana e che quest'anno è stata ottimamente organizzata dalla Sezione di Biella sulle pendici dei monti immediatamente alle spalle della città.

Il sabato si sono svolte le consuete cerimonie alle quali hanno presenziato per la nostra Sezione il Consigliere Danilo Andrichetto e l'atleta Egidio Gonzato, mentre la domenica mattina all'alba i nove atleti delle squadre della Sezione di Varese sono partiti con il pulmino della Sezione alla volta del santuario di Graglia, centro logistico della manifestazione.



Gruppo dei nostri Alpini partecipanti

Dalle 8 in punto hanno iniziato a susseguirsi le partenze delle numerose pattuglie in gara che si sono dovute subito confrontare, oltre che con un percorso impegnativo con un notevole dislivello in salita, anche con il caldo eccezionale che ha caratterizzato questa parte di estate.

Fattori questi che hanno causato non pochi problemi a numerose squadre con conseguente accumulo di molte penalità. Per quanto riguarda le pattuglie della nostra Sezione, non essendo degli specialisti di questa disciplina, non abbiamo potuto fare altro che cercare di difenderci contenendo i "danni" e portando a casa punti utili per la classifica generale. Sulle 109 pattuglie classificate, la squadra Varese A si è classificata al 34° posto assoluto, Varese C al 90° posto e Varese B al 99° posto. Piazzamenti questi che ci hanno permesso di ottenere un discreto 21° posto nella classifica per

sezioni.

Come sempre un grosso ringraziamento a chi ha dato la propria disponibilità permettendo alla nostra Sezione di essere presente numerosa anche a questa manifestazione.

**Roberto Brusa**



Giulio Pedraioni ritira il premio della Sezione di Varese

#### MARCIA di REGOLARITA' IN MONTAGNA - CLASSIFICHE

##### Categoria Media Alta

19^ Varese penalità 578,19 Classifica assoluta 34^  
R. Brusa (Capolago), B. Roncato (Malnate), A. Della Ventura (Carnago)

##### Categoria Media Bassa

58^ Varese B penalità 1.834,56 Classifica assoluta 90^  
C. Rossato (Cassano Magnago), G. Dascanio (Brinzio), G. Pedraioni (Cairate)  
66^ Varese C penalità 2.467,17 Classifica assoluta 99^  
E. Gonzato, D. Pianaro, M. Munaretto (Cassano Magnago),

Sezioni classificate 32

**Podio:** Biella, Brescia, Torino. **VARESE al 21° posto**

### Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo

## 38a "Camminata Alpina a Cardana" - 4 ottobre 2015

Nonostante le pessime condizioni meteo, con pioggia, freddo e fango, la 38° edizione della classica corsa podistica Alpina di Cardana, organizzata come sempre in maniera impeccabile dal locale gruppo, è riuscita ad avere alla partenza più di trecento podisti che si sono dati battaglia sull'impegnativo tracciato. Vittoria perentoria di Ronnie Fochi, vero mattatore di giornata, che con un allungo micidiale sin dall'inizio ha fatto il vuoto dietro di sé. Sua ovviamente anche la vittoria nel Gran Premio della Montagna posto nello splendido scenario dei "2 Pini", e il traguardo volante nella frazione di Castelletto. Dietro non c'è stata storia con i due magrebini Aurgoub e Touti a darsi battaglia per le rimanenti piazze del podio. Al femminile stesso copione con la plurivincitrice Cristina Clerici a fare man bassa di premi regolando la pur volitiva Eugenia Vasconi e la veterana Cristina Grassi.

Erano presenti anche i ragazzi della Sacra Famiglia di Cocquio, che non si sono per niente fatti intimidire dalla giornataccia e sono accorsi numerosi accompagnati come sempre dagli splendidi volontari capitanati da Emidio. Da segnalare la vittoria come primo Cardanese, di Michele Bonati nella doppia veste di concorrente e rappresentante dell'amministrazione Comunale.

Le premiazioni finali, presiedute dal Capogruppo locale Giuliano Gardoni e dal segretario Giancarlo Sessa, sono state come sempre ricche e ben apprezzate dagli atleti.

Il ringraziamento va a tutti gli sponsor che ancora una volta hanno creduto nella manifestazione e ovviamente a tutti gli Alpini e simpatizzanti del Gruppo di Cardana che si sono impegnati nei vari compiti organizzativi.

Un plauso particolare all'Alpino Fabrizio Pedroni

infaticabile nella preparazione del percorso di gara.

**Ugo Fantoni**

#### CLASSIFICA MASCHILE

1° Fochi Ronnie ..... in 32' 04"  
2° Argoub Rachid ..... in 33' 09"  
3° Touti Fouad ..... in 33' 20"

#### CLASSIFICA FEMMINILE

1ª Clerici Cristina ..... in 38' 57"  
2ª Vasconi Eugenia ..... in 39' 26"  
3ª Grassi Cristina ..... in 42' 50"

#### ALTRE CLASSIFICHE

1° Alpino: ..... Perucchini Mario  
G.P.M.: ..... Fochi Ronnie e Clerici Cristina  
T. V. Castelletto: Fochi Ronnie e Clerici Cristina  
Società iscritte: ..... 10 per 250 iscritti  
+ 77 atleti singoli

# SPORT VERDE

## Soligo (Sezione di Conegliano) - 18 e 19 Luglio 2015

### Campionato naz. A.N.A. - Corsa individuale in montagna

Soligo nel comune di Farra di Soligo, Sezione di Conegliano, nei giorni 18 e 19 Luglio ha organizzato il 44° Campionato di Corsa Individuale in Montagna. Varese è presente con 10 Alpini e 2 Aggregati accompagnati dal Consigliere Montorfano.

E' periodo di ferie e alcuni nostri Atleti di ottimo livello purtroppo sono assenti. Tuttavia la Sezione di Varese si è fatta onore classificandosi 12<sup>a</sup> su 45 Sezioni, in totale i concorrenti iscritti erano 495.

Sabato pomeriggio con un caldo torrido, sfilata per le vie del paese; presso la sede degli Alpini di Soligo alzabandiera e discorsi ufficiali, con l'accensione del tripode a cui è

Il gruppo degli atleti alla parte al colpo di pistola.



all'ottavo posto nella categoria Master B6.

Terminata la gara, sotto tre grandi tensostrutture, un migliaio tra atleti accompagnatori ed organizzatori al rancio alpino; tanta calura, sopportabile solo con infinite bottiglie di acqua minerale alternate con alcune di prosecco.

Dopo il rancio sono iniziate le premiazioni; un ringraziamento particolare ai nostri Atleti, con l'augurio di ritrovarli ancora più numerosi al prossimo anno a Tramonti di Sotto Sezione di Pordenone per la staffetta e a

Paluzza Sezione Carnica per la corsa individuale.

G.M.



Ilaria Zen, prima classificata Aggregati Donne.

seguita nel cortile delle scuole elementari la Santa Messa. Al termine con il pulmino della Sezione e un'auto privata un salto a Conegliano per una frugale cena e pernottamento.

Domenica mattina sveglia mattutina e trasferimento a Soligo dove alle ore 9.00 gli Alpini meno giovani e gli Aggregati hanno iniziato la competizione.

Percorso di 7,8 chilometri con un dislivello di 359 metri.

Tra gli Aggregati ha gareggiato anche la moglie dell'Alpino Roberto Brusa la nostra iscritta Ilaria Zen che, lasciato il bimbo Leonardo di pochi mesi sul passeggino in custodia a Montorfano, ha effettuato una gara strepitosa classificandosi al primo posto tra le 13 Donne impegnate in questa categoria nel tempo di 40' 15", con oltre 4 minuti sulla seconda classificata. Alle ore 10.00 partenza del gruppo degli Alpini più giovani su un percorso di 11,5 chilometri con dislivello di 514 metri.

Sia nel primo gruppo che nel secondo i nostri iscritti hanno ben figurato al meglio delle loro possibilità. Miglior risultato Renato Pegorin del gruppo di Brinzio che con il tempo di 40'02" si è classificato

#### CORSA INDIVIDUALE IN MONTAGNA SOLIGO 18-19 Luglio

##### CLASSIFICHE ALPINI

###### 3<sup>a</sup> Categoria (da 40 a 44 anni - 69 concorrenti)

38° Roberto Brusa..... (Gr. Capolago)..... 1h 09' 41"

###### 4<sup>a</sup> Categoria (da 45 a 49 anni - 68 concorrenti)

35° Angelo Cirila..... (Gr. Malnate)..... 1h 10' 41"

###### 5<sup>a</sup> Categoria (da 50 a 54 anni - 68 concorrenti)

41° Ivano Parolin..... (Gr. Laveno M.)..... 44' 17"

44° Stefano Taffi..... (Gr. Malnate)..... 44' 42"

###### 6<sup>a</sup> Categoria (da 55 a 59 anni - 47 concorrenti)

8° Renato Pegorin..... (Gr. Brinzio)..... 40' 02"

11° Giuseppe Dascanio.. (Gr. Brinzio)..... 40' 54"

17° Bruno Roncato..... (Gr. Malnate)..... 43' 02"

###### 7<sup>a</sup> Categoria (da 60 a 64 anni - 54 concorrenti)

21° Mario Perucchini..... (Gr. Leggiano)..... 44' 27"

34° Egidio Gonzato..... (Gr. Cassano M.)..... 48' 23"

36° Maurizio Munaretto. (Gr. Cassano M.)..... 50' 03"

##### CLASSIFICHE AGGREGATI

###### Categoria Donne (13 concorrenti)

1<sup>a</sup> Ilaria Zen..... (Gr. Capolago)..... 40' 15"

###### 5<sup>a</sup> Categoria (da 50 a 54 anni - 7 concorrenti)

6° Marco Negri..... (Gr. Brinzio)..... 44' 23"

**Sezioni classificate 45 VARESE al 12° posto**

## Il Gruppo Alpini di Malnate festeggia Vincenzo Menafro campione mondiale di marcia

Il Gruppo Alpini Malnate ha un Socio Aggregato laureatosi campione mondiale nella 20 km di marcia Master 80 il 14/07/2015. Il malnatese **Vincenzo Menafro** è stato grande protagonista dei campionati mondiali di atletica svoltisi a Lione. In terra di Francia si è distinto vincendo la 20 km Master 80 in 2 h 28' e altre 3 medaglie: argento nella 5 e nella 10 km ed il bronzo a squadre nella 10 km.

Si fregia anche di ben 39 titoli italiani nelle varie distanze dai 3 ai 20 km.

La locale sede alpina ha organizzato una festa in suo onore. Presenti oltre ai



soci, gli atleti e i responsabili dell'Atletica Manate, il sindaco sig. Astuti, il presidente dell'Atletica Malnate sig. Romanò, ospite di casa sig. Armando Dal Bosco.

Al socio Menafro è stata conferita una targa a ricordo di questo meritato successo mondiale, ottenuto dopo un impegno lungo 40 anni di marcia. Complimenti ancora a Vincenzo, quando si dice 80 anni e non sentirli.

**Carlo Croci**

Gruppo Alpini di Malnate

Nella foto da sinistra: il capogruppo Armando Dal Bosco, Carlo Croci, il sindaco Samuele Astuti, Vincenzo Menafro, Valerio Romanò, l'allenatore Alberto Cadonà.

# SPORT VERDE

## Caldaro (Sezione di Bolzano) - 12 e 13 settembre 2015 Campionato nazionale A.N.A. - Tiro a segno

Caldaro Sezione di Bolzano Settembre 2015, dopo 24 anni si torna in terra Altoatesina per il Campionato Nazionale A.N.A. di Tiro a Segno: i presupposti per una bella gara si capiscono subito appena si entra nel poligono di Caldaro, struttura utilizzata dalla federazione per far allenare i suoi atleti. Le linee di tiro per la carabina 50m sono tutte dotate di bersagli elettronici e gli stand di pistola ben curati. Nel pomeriggio di sabato, dopo l'alzabandiera si incomincia subito con il primo turno di tiro; per la nostra Sezione inizia l'alpino Boselli Luca nella carabina 50Mt. Le varie prestazioni di pistola e carabina si susseguono fino all'ultimo turno della giornata al termine del quale gli Alpini in gara e i vari accompagnatori si recano presso il piazzale della cantina Kettmeir, dove sono previste le allocuzioni e la celebrazione della Santa Messa. Il primo a prendere la parola è il presidente della Sezione A.N.A. Alto Adige Ferdinando Scafariello che porge il benvenuto a tutti i presenti, poi è la volta del presidente dell'U.I.T.S. Obrist che si dice onorato che gli alpini abbiano scelto come sede del loro campionato il TSN di Caldaro, essendo lui nativo di questo paese. Il presidente della commissione sportiva



Nazionale A.N.A. Mauro Buttigliero porge i saluti del Presidente nazionale e augura una buona gara a tutti i partecipanti. Al termine della Santa Messa, la Sezione Alto Adige è lieta di offrire un rinfresco con visita in cantina. La Domenica mattina si riparte con i turni di tiro e gli alpini della nostra Sezione sono subito impegnati con Spagnolo nella carabina, Tagliabue e Dianin nella pistola. E' la volta poi di Aries, Marchiorato e Campi che, nella carabina, portano la

squadra ad ottenere un 11° posto su 19 sezioni, mentre Carcano e Magugliani con le loro prestazioni fanno raggiungere alla Sezione di Varese un discreto 11° posto su 19 sezioni nella pistola. In attesa che vengano stilate tutte le varie classifiche, viene consumato il pranzo tutti insieme nel piazzale del tiro a segno, dove si discute su come si possa migliorare la prestazione nelle piazzole di tiro o si ricordano passati tempi di caserma. Ecco le classifiche... si procede con le premiazioni: nella carabina 50m ecco una novità, Campione nazionale A.N.A. è Marco Colussi della Sez. di Pordenone con 297 punti, a squadre la Sez. di Trento conquista il primo posto con punti 897. Nella pistola il Campione nazionale A.N.A. è Eddy Rocchetto della Sezione di Vicenza con punti 281, anche qua una piacevole novità; nella classifica a squadre vince ancora la Sezione di Trento con punti 827. Al termine delle premiazioni un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla ottima riuscita di questa manifestazione; un arrivederci al prossimo anno. Ammainabandiera sotto l'acqua che fa capolino al termine di queste due splendide giornate. W l'Italia e W gli Alpini!

**Luca Boselli**

### CLASSIFICHE CARABINA A TERRA

Categoria OPEN	24 concorrenti	19°	Boselli Luca	Gruppo Abbiate Guazzone	punti	266
vincitore della categoria - Campione A.N.A 2015			Marco Colussi	Sezione Pordenone	"	297
Categoria Master	24 concorrenti	12°	Mario Marchiorato	Gruppo Malnate	"	281
vincitore della categoria		18°	Gabriele Aries	Gruppo Vedano Olona	"	272
			Sergio Stenico	Sezione Trento	"	293
Categoria Gran Master	34 concorrenti	26°	Loris Spagnolo	Gruppo Abbiate Guazzone	"	263
vincitore della categoria		27°	Campi Mario	Gruppo Malnate	"	250
			Paolo Isola	Sezione Trento	"	295
Trofeo Gattuso	su 19 Sezioni	11^	Sezione Varese		punti	819

### CLASSIFICHE PISTOLA STANDARD

Categoria OPEN	28 concorrenti	12°	Claudio Tagliabue	Gruppo Vedano Olona	punti	264
vincitore della categoria - Campione A.N.A 2015			Eddy Rocchetti	Sezione Vicenza	"	281
Categoria Master	32 concorrenti	24°	Francesco Dianin	Gruppo Vedano Olona	"	246
vincitore della categoria			Vigilio Fait	Sezione Trento	"	280
Categoria Gran Master	40 concorrenti	13°	Sergio Magugliani	Gruppo Busto Arsizio	"	255
vincitore della categoria		22°	Giorgio Carcano	Gruppo Varese	"	234
			Enrico Contessa	Sezione Torino	"	274
Trofeo Bertagnoli	su 19 Sezioni	11^	Sezione Varese		punti	753

### Avviso della Commissione Sportiva per i Gruppi che organizzano gare

Si invitano i Gruppi interessati ad organizzare gare competitive valide per il "Trofeo del Presidente" anno 2016, a comunicare per iscritto alla Sezione di Varese entro il 30 novembre prossimo: disciplina sportiva, data e località di effettuazione della manifestazione,

- o tramite e-mail indirizzato a varese@ana.it ;
- o con lettera indirizzata alla Commissione Sportiva della Sezione di Varese.

La Commissione vaglierà le richieste da proporre al Consiglio Direttivo che, dopo approvazione, diramerà il Calendario ufficiale 2016.

**La Commissione Sportiva**

# SPORT VERDE

Carnago - 12 luglio 2015

## Trofeo del Presidente - 18° Trofeo Giuseppe Mazzetti

Nove Gruppi con 32 Alpini 8 Aggregati e 6 Simpatizzanti hanno partecipato al 18° Trofeo Giuseppe Mazzetti a.m. Corsa a staffetta, svoltosi a Carnago presso l'area feste in località Brianzola.

Le varie staffette erano composte da due atleti. I primi frazionisti partivano in linea, poi percorso circa 5,5 chilometri sui saliscendi in zona del torrente Tenore, ritornavano alla partenza e con tocco di mano davano il cambio al secondo frazionista.

Alle 9.45 partenza dei primi frazionisti, poi dopo una decina di minuti in zona del cambio, che per regolamento doveva eseguirsi nello spazio di 20 metri, i concorrenti della seconda frazione scalpitavano in attesa dell'arrivo del loro compagno. Da quella posizione si vedevano gli ultimi 150 metri di gara tutti in salita e quindi con possibilità di riconoscere le posizioni dei vari concorrenti e prepararsi al cambio.

Il primo a presentarsi Granfo della squadra Carnago A dava il cambio ad Antonello Toniolo, seguito a circa 1 minuto da Antonio Della Ventura squadra Carnago B che passava il testimone a Damiano Piatto e pochi secondi dopo Daniele Andreoletti squadra Besano A lanciava Luca Famlonga. Nel tempo di

Classifica Staffette Alpini			
	1 <sup>A</sup> Frazione	2 <sup>A</sup> Frazione	Tempo Totale
1 <sup>A</sup> Carnago A	G. Granfo .....20' 36"	A. Toniolo ..... 21' 32"	42' 08"
2 <sup>A</sup> Carnago B	A. Della Ventura 21' 20"	D. Piatto ..... 23' 50"	45' 10"
3 <sup>A</sup> Brinzio A	F. Iozzi .....23' 02"	G. Dascanio ..... 22' 30"	45' 32"
4 <sup>A</sup> Besano A	D. Andreoletti.....21' 56"	L. Famlonga..... 23' 53"	45' 49"
5 <sup>A</sup> Capolago A	L. Mucin.....23' 57"	R. Brusa..... 23' 26"	47' 23"
Classifica Staffette Aggregati			
	1 <sup>A</sup> Frazione	2 <sup>A</sup> Frazione	Tempo Totale
1 <sup>A</sup> Brinzio C	M.Negri.....24' 31"	L. Spada ..... 23' 27"	47' 58"
2 <sup>A</sup> Capolago B	I. Zen .....23' 12"	M. Brusa ..... 25' 14"	48' 26"
3 <sup>A</sup> Brinzio D	A. Vaschetto .....26' 23"	A Daniele ..... 27' 57"	54' 20"
Trofeo del Presidente			
1° Carnago A		2° Brinzio A	
3° Besano A			
Seguono i Gruppi di: Capolago, Malnate, Cassano Magnago, Vedano Olona, Ferno, Abbiate Guazzone			

38 minuti circa tutti i primi frazionisti sono transitati al traguardo appena in tempo per assistere all'arrivo finale della gara. Infatti la prima squadra a completare il doppio percorso Carnago A ha impiegato in totale 42' 08".

Dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, ci si appresta a definire le classifiche. Montorfano che cronometro alla mano rilevava i vari tempi del cambio primo frazionista e dell'arrivo, Gonzato rilevava i numeri di pettorale degli atleti che transitavano sia al

cambio che all'arrivo, il tutto poi consegnato a Filippo Crosa che al computer provvedeva a comporre le varie classifiche.

Completate le stesse, si è dato inizio alle premiazioni presenti il nuovo e il precedente Capogruppo di Carnago e la signora Mazzetti. Premi numerosi alle prime tre staffette di ogni categoria e a tutti i 9 Gruppi classificati. Un ringraziamento agli organizzatori e a tutti gli Atleti.

G.M.



Premiazione della squadra del Gruppo di Carnago, vincitrice del Trofeo Mazzetti



Staffetta Besano A al cambio

### Località e date dei Campionati nazionali A.N.A. 2016

#### ALPINIADI INVERNALI - BORMIO (SO)

SCI ALPINISMO.....	Santa Caterina Valfurva (SO).....	Sezione Valtellinese.....	26 Febbraio
DUATHLON INVERNALE (BIATHLON).....	Isolaccia (SO).....	Sezione Valtellinese.....	mattino 27 Febbraio
<i>Sci di Fondo e Tiro a segno - Gara Sperimentale - punteggio solo per Alpiniade</i>			
SLALOM.....	Bormio (pista Stelvio).....	Sezione Valtellinese.....	pomeriggio 27 Febbraio
<i>La gara dei Senior sarà in notturna</i>			
SCI DI FONDO.....	Isolaccia (SO).....	Sezione Valtellinese.....	28 Febbraio

#### CAMPIONATI NAZIONALI

40 <sup>a</sup> CORSA STAFFETTA.....	Tramonti di Sotto (PN).....	Sezione di Pordenone.....	05 Giugno
44 <sup>a</sup> MARCIA REGOLARITA'.....	Sarezzo (BS).....	Sezione di Brescia.....	26 Giugno
45 <sup>a</sup> CORSA INDIVIDUALE.....	Paluzza (UD).....	Sezione Carnica.....	18 Settembre
47° TIRO CARABINA.....	località da definire.....	.....	data da definire
33° TIRO PISTOLA.....	località da definire.....	.....	data da definire

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppi Alpini della Zona 5

### “Insieme per non dimenticare” - 2 giugno a Carnago

“Insieme per non dimenticare” è la denominazione della manifestazione che i Gruppi della Zona 5 hanno organizzato martedì 2 giugno, festa della Repubblica, a Carnago, per commemorare il centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale.

Per la prima volta, non considerando una festa campestre di moltissimi anni fa, gli otto Gruppi della Zona 5 si sono ritrovati a collaborare per dare vita a una grande manifestazione

unitaria e, visto il successo e il gradimento che essa ha ottenuto, è auspicabile che anche in futuro i Gruppi della Zona 5 si impegneranno per organizzare altre manifestazioni analoghe.

Ma veniamo alla cronaca della giornata. Ritrovo alle ore 9 presso l'Area Feste del Comune di Carnago, in località Brianzola, con Alzabandiera alle 9.30 con gli alfiere con il gagliardetto dei vari Gruppi, alla presenza del Presidente della Sezione, Art.Mont. Luigi Bertoglio, e dei Consiglieri Alp. Giuseppe Ceriotti e Alp. Guido Foglio Para, delegato di Zona. Sono pure presenti autorità militari e autorità civili, in primis i sindaci di Carnago, Castronno, Gazzada Schianno e Solbiate Arno e il vice-sindaco di Caronno Varesino con la loro fascia tricolore.



Si è quindi formato un nutrito corteo che ha percorso le vie di Carnago accompagnato dalle note della Banda di Capolago.

Presso la Chiesa Parrocchiale gli Alpini hanno deposto un omaggio floreale al monumento dedicato alla “Mamma dell'Alpino”, mentre presso il Municipio è stata deposta una corona d'alloro al monumento dei Caduti e il Sindaco di Carnago, Dott. Maurizio Andreoli Andreoni, ha tenuto un breve discorso sottolineando il significato della ricorrenza.

Il corteo è quindi ritornato all'area feste dove alle 11.30 Don Mauro, già Artigliere Alpino, ha celebrato la Santa Messa al campo.

Dopo la Santa Messa, il delegato di Zona, Alp. Guido Foglio Para, ha tenuto una toccante e particolare commemorazione della Prima Guerra Mondiale cui ha fatto

seguito il “Pranzo dell'Alpino” con la partecipazione di numerosi Alpini e Simpatizzanti.

Nel pomeriggio inaugurazione della mostra fotografica con video e cimeli della Prima Guerra Mondiale, curata dall'Alp. Guido La Grotteria del Gruppo di Gazzada Schianno.

“Cena dell'Artigliere” alle ore 19 e, a seguire, spettacolo teatrale “l'Alpino - Storia di un soldato”.

L'intensa giornata si è conclusa alle ore 23 con

l'Ammainabandiera sulle note de “il Silenzio”.

**Alpini della Zona 5.**



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Vergiate Il Gruppo di Vergiate torna "a baita"

Il Gruppo Alpini di Vergiate sabato 12 settembre 2015 è ritornato "a baita"; questo gergo usato solo dagli Alpini significa che il Gruppo ha trovato una propria Sede (baita) dove riunirsi e programmare le varie attività del Gruppo.

Questo è quanto ha fatto il Gruppo di Vergiate, gruppo che fa parte della Zona 4, zone in cui è suddivisa la nostra Sezione per poter meglio dialogare, tramite il consigliere di zona, tra gruppo e Sezione; questo collegamento è molto importante perché consente ai gruppi di esprimere le proprie esigenze ed anche suggerimenti; nello stesso tempo permette alla Sezione di poter programmare la vita sezionale anche in funzione di questi suggerimenti. Fatta questa premessa veniamo alla manifestazione.

Il gruppo di Vergiate ha fatto le cose in grande perché ha addobbato tutte le vie di Corgeno (frazione di Vergiate) ed ha ben predisposto logisticamente l'evolversi della manifestazione.

I partecipanti all'incontro sono stati festosamente accolti dalla "Baldoria" di Busto Arsizio, banda sempre presente nelle nostre manifestazioni nazionali.

Puntualmente ha avuto inizio la sfilata per le vie della frazione fino a raggiungere la sede della Canottieri di Corgeno, gentilmente messa a disposizione.

Qui don Franco Berlusconi ha celebrato la S. Messa, raccomandando agli Alpini nell'omelia una ripresa quotidiana della fede, per poter affrontare i problemi di tutti i giorni in un modo umano e quindi cristiano. Il corteo ha poi ripreso il suo cammino



quello di una sede, luogo di incontro, di confronto, e che genera amicizia e solidarietà.

Grazie Alpini di Vergiate per la realizzazione della "baita", ma soprattutto perché in questa attività siete riusciti con ottimo risultato a coinvolgere diverse entità locali, creando all'interno del paese una unione che sicuramente in futuro porterà i suoi frutti da un punto di vista di rapporti umani di cui la società attuale ha estremamente bisogno.

Fe.Va.

fino a raggiungere la nuova sede.

Qui, dopo la tradizionale benedizione impartita sempre da don Franco ed il taglio del nastro, ci sono stati gli interventi ufficiali del capogruppo Livio Nicoletti, del sindaco di Vergiate Maurizio Leorato e, da ultimo, del presidente sezionale Luigi Bertoglio; facevano da festosa corona gli alunni della scuola materna ed elementare.

Tutti gli interventi hanno evidenziato come una tale realizzazione è stata frutto di una collaborazione fattiva fra il Gruppo, l'Amministrazione Comunale e la Fondazione "Padre Oreste Cerri"; soprattutto nel ricordo di quest'ultimo, grande uomo, sacerdote e cappellano alpino, è stata possibile questa esemplare sinergia che ha portato a questa semplice ma significativa realizzazione.

Questo esempio sta ad indicare che, al di là delle diverse opinioni, gli uomini (in questo caso gli Alpini di Vergiate) sono capaci di coinvolgere le realtà circostanti per raggiungere un obiettivo nobile come



Foto: Mauro Trivellato



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Laveno Mombello A L'Aquila gli Alpini ospiti di una scuola primaria

L'88ª Adunata Nazionale all'Aquila è stata forse per tutti un'adunata speciale; per i legami che gli Alpini hanno sempre avuto con questa città e per la tragedia del terremoto che l'ha colpita duramente sei anni fa, straziando non solo gli edifici, ma anche l'anima dei suoi abitanti.

L'arrivo degli Alpini ha in parte e per qualche giorno fatto dimenticare quelle pene e gli Aquilani hanno risposto con quel calore, con quella limpida amicizia che li hanno sempre contraddistinti, ringraziandoli per la loro presenza e per quello che hanno fatto, in qualità di soccorritori, nei giorni dell'emergenza terremoto.

Un calore ed un'amicizia commoventi che gli Alpini del Gruppo di Laveno Mombello hanno ricevuto, presso la scuola primaria Pile dove erano accampati, dagli alunni, dai loro genitori e dai loro insegnanti. I bambini avevano saputo da tempo, dai loro genitori ed insegnanti, che sarebbero arrivati gli Alpini e si sono preparati per accoglierli, con tanti disegni in cui manifestavano affetto, curiosità ed ansia di conoscerli.

Quel giovedì prima della sfilata era l'ultimo giorno di lezione per i bambini, poi la loro scuola sarebbe stata ceduta agli Alpini, fino al lunedì successivo. Quando essi arrivarono gli alunni erano ancora in classe e finalmente avvenne il tanto atteso incontro e tra bambini



ed Alpini fu subito amicizia e simpatia, che entrambi vollero suggellare con una partita di pallavolo.

Alla fine dell'incontro i nostri Alpini, non più giovanissimi e forniti "di pesanti zaini intorno alla cintola", erano un po' ansanti,



ma ne è valsa la pena, poiché in cambio ricevettero in dono alcuni disegni che i bambini avevano preparato per loro. Ognuno aveva espresso, in quei fogli bianchi, sentimenti e valori che richiederebbero migliaia di pagine per descriverli, ma che loro, con semplicità e fantasia, hanno descritto mirabilmente con pochi tratti di matite colorate.

A loro basta un cappello d'alpino verde con una penna nera, sopra due sottili gambe rosa che indossano un grosso paio di scarponi marroni, con una scritta "W gli Alpini", per descrivere il

loro Alpino! Come i pittori espressionisti del primo Novecento, che deformavano la realtà per coglierne l'essenza, usando il dipinto come mezzo su cui proiettare la loro realtà interiore, così i nostri piccoli artisti, dopo avere ascoltato i racconti di genitori ed insegnanti ed averli elaborati con la loro fantasia e sensibilità, hanno tracciato, con matita e colori, il Mito degli Alpini: la loro lunga storia densa di sacrificio, di patriottismo e di senso del dovere!

E' così che si tramanda alle future generazioni la nostra Storia e l'amore per il nostro Paese!

Grazie bambini,  
grazie Signori Genitori,  
grazie Signore Maestre,  
grazie Signora Preside.

**Il Gruppo Alpini  
di Laveno Mombello**



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Laveno Mombello Presentato il diario “La mia Guerra” del Cap. Giorgio Bini

Era domenica 1° febbraio, impegnati come tutti gli anni nella distribuzione di pregoli e vin brulé nel cortile della Chiesetta di Santa di corte in Mombello, quando nel parlare del più e del meno delle nostre manifestazioni in programma per l'anno corrente è saltata alla mente un'idea che dopo qualche mese abbiamo portato a termine, e credo con un buon risultato. Avevamo, solo da pochi giorni, ricevuto delle fotocopie di un diario di guerra scritto dal Cap. Giorgio Bini Cima, nostro concittadino e al quale la nostra sede è dedicata.

Un documento di così grande importanza, proprio nell'anno del Centenario dell'entrata in guerra dell'Italia, era nelle nostre mani e meritava di divulgarlo e renderlo visibile a tutti, così le generazioni attuali e quelle a venire possano constatare quanto una guerra possa essere disastrosa per l'umanità intera. Con l'aiuto dell'amico Alvaro siamo riusciti a risalire alla casa editrice (Ed. Corbaccio - Milano 1932) e di seguito alla ristampa, anche con il contributo del Lions Club S. Caterina di Laveno Mombello.

Quale data migliore del 24 maggio (1915-2015) poteva essere più significativa per ricordare e onorare migliaia di giovani partiti per difendere i nostri sacri confini e cent'anni dopo divulgare un diario di uno di loro.

La giornata si è divisa in due momenti distinti. Nel tardo pomeriggio il Gruppo Alpini ha reso gli onori al Cap. Bini

deponendo una targa sulla sua tomba, alla presenza delle autorità comunali e tanta gente accorsa per l'occasione.

In serata, presso il Teatro Franciscum di Mombello, gremito in ogni suo posto a sedere, la nostra “idea” si è tramutata in realtà. La sapiente regia di Salvatore De Fazio, aiutato da altri giovani amanti di teatro, ha saputo creare un mix, piacevole da vedere ascoltare, pur trattando un argomento tragico come la guerra.

Partendo con un po' di cronistoria dell'evento bellico intercalata dalla lettura di alcune pagine del diario del Cap. Bini con proiezione di diapositive storiche.

Al Gruppo Corale Arnica, diretto dal M° Bresciani, va dato gran parte del merito della buona riuscita della serata, sia per la scelta dei brani eseguiti sia per la professionalità e la bravura, che da tempo lo rendono fra i più apprezzati cori A.N.A. Scelta finale, molto significativa, è stata la salita sul palco del teatro di tutti gli alpini presenti in sala, per unirsi al coro nell'esecuzione dell'inno nazionale, come voler unire il passato al presente in un unico tricolore sempre sventolante nel nostro cuore. Viva l'Italia.

Nell'atrio del teatro, oltre alla distribuzione del libro “La mia guerra”, erano in visione alcuni reperti storici, veri cimeli e pezzi unici, raccolti nel tempo proprio sui campi della guerra da parte di uno storico e amico degli alpini.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato nella realizzazione della giornata

rievocativa del 24 maggio, anche se non esplicitamente menzionati nell'articolo.

Chi fosse interessato al libro “La mia guerra” può richiederlo al Gruppo Alpini di Laveno Mombello.



## Gruppi Alpini della Zona 10 Pasqua dell'Alpino a Busto Arsizio

Per fortuna le tradizioni alpine proseguono, e una di queste è quella di solennizzare a modo nostro le festività.

Mi riferisco questa volta alla “Pasqua dell'Alpino” che il Gruppo di Busto Arsizio, in attesa della grande manifestazione del Raduno del Secondo Raggruppamento, ha voluto organizzare con i commilitoni della Zona 10.

Sono molte le chiese di Busto Arsizio, a cominciare dalla Basilica di S. Giovanni e a quel gioiello architettonico che è il Santuario di S. Maria di Piazza, ma è stata scelta una chiesa di periferia, al rione Beata Giuliana.

Non conoscevo questa chiesa, l'avevo vista solo passando con la macchina e sono contento di averla visitata e di averci ascoltato la nostra Messa. E' bella, anche se moderna, affrescata e con un'ottima

acustica, che non guasta, visto che si è esibito anche il rinato coro “Monterosa”, che ha cantato egregiamente, sotto la direzione del maestro Franco Stoppa, essendo quasi al debutto.

C'è stata una bella partecipazione di Alpini dei Gruppi della Zona 10, i cui Gagliardetti erano schierati sulla sinistra dell'Altare maggiore, vicino al coro.

Tra loro spiccava anche il Labaro dell'AIDO comunale di Busto perché, come altri Gruppi di questa Associazione, è un'emanazione proprio del Gruppo Alpini, a ulteriore testimonianza del vero spirito Alpino.

La cerimonia ha seguito i canoni della nostra “libretta”, con la tromba che ha suonato l'attenti all'Elevazione, poi si è ripetuta alla lettura della Preghiera dell'Alpino, seguita dalle note del “Silenzio” e infine il coro ci ha deliziato con “Signore

delle Cime”, che ha meritato un caloroso applauso da parte dei fedeli presenti.

Alcuni fedeli si chiedevano come mai gli Alpini avessero organizzato una Messa. Noi, indipendentemente dalla fede, sentimento del tutto privato per ognuno, come sfondo delle nostre riunioni, a tutti i livelli, abbiamo il ricordo di quelli che “sono andati avanti” e che ci guardano dal nostro privato “Paradiso di Cantore”. Quale modo migliore di ricordarli di una Santa Messa solennizzata da tanti presenti, dai nostri Gagliardetti e Vessilli e, a volte, col Labaro Nazionale e allietata dai nostri canti.

Così è e così deve essere.

Alla fine siamo stati tutti invitati nella sede del Gruppo per un sontuoso aperitivo, perché tutti i salmi devono finire in gloria.

# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Gallarate

### Un saluto alla Sezione A.N.A. di Brisbane - Australia

E' consuetudine del Gruppo di Gallarate, qualora un proprio iscritto si rechi per lavoro o diletto presso una città sede di un altro Gruppo Alpini, farvi visita per uno scambio di saluti e solitamente anche di guidoncini. Essi poi vengono appesi nei locali della Sede, ove sono presenti guidoncini provenienti da ogni regione italiana.

Quale occasione imperdibile, per me come Capo Gruppo in procinto di partire per l'AUSTRALIA

per motivi familiari, trovarsi dall'altra parte del mondo, nell'altro emisfero, per cercare contatti con ALPINI residenti così lontano dalla patria.

AUSTRALIA, continente immenso in cui le distanze sono notevoli e tutto è ampio. Mi fermerò a GOLD COAST per una ventina di giorni, quindi inizio a fare ricerche e riesco a contattare il Presidente della Sezione A.N.A. di Brisbane; facendo combaciare i vari impegni ci accordiamo per trovarci direttamente a casa sua.

Così nel pomeriggio di venerdì 26 giugno, accompagnato dalla mia famiglia, ci troviamo al cospetto di tre Alpini: il Presidente sezionale sig. Domenico Santarossa e due membri del comitato, sig. Giuseppe Brevetello e Sig. Giovanni Minutello, che ci accolgono con molta cordialità. Dopo le presentazioni ed i saluti, senza indugio (perché il buio arriva circa alle 17,00) ci portano a vedere il Loro Monumento Alpino.

Dopo una decina di minuti ed altrettanti chilometri (lì vicino, per gli standard australiani), ci invitano ad entrare nel luogo in cui si svolge la frequentata manifestazione "Friuli day". Un'ampia zona recintata con prati, uno stagno, un'area con tavoli, attrezzature per soddisfare almeno 250 commensali, la sede del "FOCULAR FORLAN" ed il monumento. Un bel cippo, con simboli Marinai ed Alpini, collocato da non molto in quell'ambiente dopo essere stato a lungo in un luogo pubblico e spostato per



la cena in un ottimo locale con specialità australiane; tra battute e ricordi si trascorre la serata in allegria e brindando agli ALPINI sparsi in ogni parte del mondo ci congediamo.

Un'esperienza emozionante che si ripone nello zaino tra i ricordi più belli, grazie veci alpini in terra australiana per averci offerto la vostra amicizia e fatto sentire "a casa"; un unico rammarico: non essere riuscito a salutare l'Alpino Fredi Tognini assente per motivi

"esigenze cittadine".

Dopo le tradizionali foto ricordo, ricevo i guidoncini della Sezione di BRISBANE (che ora fanno bella mostra di sé in sede) ed a mia volta dono il nostro, accompagnato da CD del Coro Penna Nera e la pubblicazione con la storia del Coro edito per il 50° anniversario.

Ci tratteniamo in chiacchiere e come vecchi compagni d'arma condividiamo

di salute e il responsabile delle relazioni pubbliche e telematiche Alpino Daniele Riondato dell'A.N.A. Brisbane con cui ho avuto occasione di parlare solo telefonicamente.

Un caloroso abbraccio alla lontana, ma sempre vicina col cuore, AUSTRALIA.

**Il Capo Gruppo  
di Gallarate  
Crespi Bruno**



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Cairate Mostra sulla Grande Guerra

Si consolida una volta di più il forte legame del Gruppo Alpini con il territorio e i ragazzi delle scuole.

Nel mese di maggio, in occasione della commemorazione del 100° Anniversario dell'entrata in Guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale, la mostra sulla Grande Guerra allestita dalle Penne Nere al Monastero di Cairate (gentilmente concesso dall'Amministrazione Comunale e dalla Pro Loco di Cairate) ha rappresentato un grande evento che ha unito memoria storica e future generazioni: le scolaresche sono infatti state invitate a visitarla.

Proprio in questa occasione la mostra ha vissuto il suo momento più alto e di grande valore istruttivo, con gli



studenti rimasti stupiti e affascinati dal mondo che pannelli e vetrine hanno loro

mostrata, durata.

consegnato affinché non venga smarrito.

Straordinario il repertorio di documenti offerti tra tanti tricolori ai visitatori, grazie alla ricchezza del materiale per tanti anni raccolto e custodito da Vittorio Foglia.

Presenti anche pagine di giornale memorabili e immagini di una guerra lontana ma ancora viva nella memoria storica di un popolo di cui gli Alpini sono bandiera.

Il Gruppo Alpini ha omaggiato ogniclassesellescuolecomunali di un kit di volumi a tema come segno di ringraziamento per la gradita visita.

A conferma del successo della richiesta di prolungarne la

## Gruppo Alpini di Cardano al Campo Ricordata la Grande Guerra

La sera del 30 maggio, Beppe Parazzini, presidente emerito dell'A.N.A., ha presentato a Cardano al Campo una serata commemorativa organizzata dal locale gruppo Alpini per ricordare il centenario della Grande Guerra e tutti i caduti cardanesi.

Erano presenti il presidente della Sezione di Varese Luigi Bertoglio e il consigliere

nazionale Giorgio Sonzogni, nonché numerosi alpini dei gruppi della zona.

Il "Coro Quindici18", formatosi per l'occasione, ha allietato la serata con un programma di canti che ha ripercorso le tappe fondamentali della memoria popolare della guerra.

La serata è stata anche l'occasione per presentare il libretto "Il calore del freddo

marmo" che ripercorre la vicenda dei caduti cardanesi sullo sfondo delle vicende storiche della Prima Guerra Mondiale.

Il libro è distribuito richiedendo un'offerta libera: il ricavato servirà alla Pro Loco locale per finanziare un concorso tra i ragazzi delle scuole medie cardanesi, che premierà la migliore ricerca sulla prima guerra mondiale.



# GAZZETTINO CISALPINO

## Gruppo Alpini di Oggiona Santo Stefano "Signorsì, Signore!"

Come tutti gli anni il tam tam degli alpini "Battaglione Morbegno" si fa sentire chiamando ad adunata tutti coloro che non hanno mai smesso di tenersi in contatto dopo il congedo. Quest'anno il ritrovo si è tenuto il 12 aprile 2015 a Prevalle, un comune immerso nelle valli bresciane. Il locale gruppo alpini ha costruito con volontà e perspicacia una sede stupenda a ridosso della montagna, incavata nella roccia, sul piazzale antistante una piccola cappella con una Madonnina che dal suo altare sembra abbracciare tutta la valle. Da quest'altare Don Diego indossando il suo cappello alpino ha celebrato la S. Messa per ricordare tutti gli alpini che sono andati avanti. Sono bastati una manciata di minuti di Omelia per farsi conoscere e farsi apprezzare in un meritato applauso, raccontando così la sua storia di uomo, soldato e sacerdote a quarant'anni dal congedo e trentacinque di sacerdozio.



Così raccontava:

*<<prima mi ha chiamato la PATRIA che ho servito e rispettato durante il tempo della naja e mi sento onorato di appartenere a questo meraviglioso corpo degli alpini; togliendo l'obbligo della leva è come se avessero cancellato dalla*

*lavagna della vita quei grandi valori come l'obbedienza, la fedeltà e il rispetto per i propri superiori; così è successo che su quelle cime che accarezzano il cielo ho sentito la voce di Dio che mi chiamava ed io gli ho risposto con tutto il mio cuore SI, SIGNORE.>>*

Dopo la Santa Messa, la lettura della nostra preghiera poi un grosso applauso e un caldo abbraccio ad un sacerdote imponente e semplice con il cappello d'alpino.

Per concludere la manifestazione tutti in baita con le gambe sotto al tavolo: antipasto e spiedo bresciano, dolce un buon bicchiere di vino e tanta allegria.

Viva gli alpini, un grazie a Don Diego e un abbraccio.

**il capogruppo  
Guerini Daniele**

## ANAGRAFE ALPINA



Il Gruppo Alpini di Brebbia annuncia la morte degli Alpini Nangeroni Oreste e Miglierrina Pierangelo. Ai famigliari di Oreste e Pierangelo giungano le più sentite condoglianze.



Il Socio Alpino Giovanni Cocchi è andato avanti; il Gruppo Alpini di Saltrio partecipa con la preghiera e il ricordo al dolore dei familiari e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo di Solbiate Olona annuncia la morte del Socio Giorgetti Ferdinando.

Entrato in punta di piedi, piano piano si è inserito nella vita del gruppo, diventando prima consigliere e poi capogruppo. Con il suo modo di fare, pacato, ha condotto il gruppo in questi anni sino a che non lo ha colpito una grave malattia. Nonostante questo fino all'ultimo è rimasto vicino ai suoi alpini e loro lo hanno sostenuto fino alla fine.

Ciao Nando per noi sei solo andato avanti e sarai sempre presente nei nostri cuori. Alla moglie Pierangela e alla figlia Sara le nostre più sentite condoglianze.

Gli Alpini e gli Amici degli Alpini di Cassano Magnago piangono la prematura scomparsa di Valentino Bonin, espressione in vita di profonda dedizione e attaccamento all'Associazione.

Era, infatti, Consigliere Sezionale, Delegato all'Assemblea Nazionale, Responsabile Protezione Civile di Cassano M.go e, per la terza volta, Capogruppo.

Ai suoi cari giunga l'espressione della nostra vicinanza e cordoglio.

Il Socio Prospero Riva, pittore contemporaneo, è salito al Paradiso di Cantore. Alla famiglia le più sentite condoglianze dal Gruppo Alpini di Cassano Magnago.

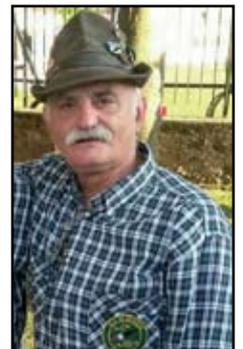
Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa dell'Alpino Francesco Scodeggio, di anni 77. A tutti i parenti le più sentite condoglianze.

L'Alpino Casellato Roberto è andato Avanti, il Gruppo Alpini di Malnate porge le più sentite condoglianze alla famiglia.

Il Gruppo Alpini di Cantello partecipa

commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'Alpino Bernasconi Ambrogio e porge le più sentite condoglianze.

Il Socio Alpino Marco Gri è andato avanti camminando sulla montagna che tanto amava. Il Gruppo Alpini di Mornago, ricordando l'impegno per la riuscita delle iniziative del Gruppo, partecipa profondamente commosso al dolore della moglie Adriana, del figlio Socio Alpino Andrea e della figlia Cristina.



Il Gruppo Alpini di Samarate annuncia la perdita del socio Alpino Cazzola Valentino

Valentino classe 1937; colonna portante nelle varie attività del Gruppo; e in numerose altre realtà sociali, sempre con altruismo e passione. Alla moglie Bertilla, alle figlie e a tutti i parenti, le ns. più sentite condoglianze.



# ANAGRAFE ALPINA

## AMICI "andati avanti"

Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al dolore della Signora Liliana per la scomparsa del carissimo marito **Alfredo Zanolla**, aggregato del Gruppo.

Gli Alpini del Gruppo di Cantello sono vicini al dolore dei famigliari per la perdita del caro **Broggini Battista** e porgono sentite condoglianze.

Il nostro amico **Parnigoni Carlo** ci ha lasciato, il Gruppo di Cantello esprime le più sentite condoglianze alla Famiglia.

Il Gruppo Alpini di Carnago ricorda con affetto e gratitudine l'amico **Mario Muzzolon** "andato avanti" e porge alla famiglia sentite condoglianze.

Resta un vuoto incolmabile in seno al Gruppo Alpini di Cassano Magnago per gli Amici **Pinuccia e Massimo Cavicchioli** che ci hanno lasciato a pochi giorni l'uno dall'altra.

Di lei ricordiamo la forza espressa contro la malattia che l'ha martoriata per anni, di lui ci mancherà l'indiscussa simpatia. Entrambi si sono impegnati lungamente in più Associazioni. Il Gruppo si stringe con affetto attorno ai figli e parenti tutti.



## LUTTI FAMILIARI

Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al lutto del Socio Umberto per la perdita del caro fratello **Alfonso Tadiello** e porge sentite condoglianze ai famigliari tutti. Il Gruppo Alpini di Castronno partecipa al dolore del Socio Tadiello Umberto per la perdita della amatissima moglie **Bianca** e porge sentite condoglianze ai famigliari tutti.

Il Gruppo Alpini di Capolago nel momento del dolore è vicino al Socio Baron Giuseppe e Famiglia per la perdita della suocera **Lampis Savina** vedova Cassano.

Il Gruppo Alpini di Bardello partecipa al dolore dell'amico Francesco **Ziviani** e dei suoi famigliari per il grave lutto che li ha colpiti, con la scomparsa della **mamma**, e porge le più sentite condoglianze.

Il Gruppo Alpini di Jerago porge sentite condoglianze al Socio **Alberti Massimo** e famigliari per la perdita della **mamma** e della **suocera**.

Il Gruppo Alpini di Malnate partecipa al dolore del Consigliere **Rigamonti Mario** per l'improvvisa perdita del **suocero**.

Il Consiglio Direttivo e gli Alpini del Gruppo di Vedano Olona partecipano commossi al dolore del loro Capo Gruppo **Tullio Bulgheroni** per la perdita dell'adorata moglie **Zaita Mercedes**, compagna premurosa nella vita e partecipe assidua e discreta nelle attività associative.

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari **Colpani Giuseppina**, Madrina del Gruppo Alpini di Cairate che, commosso, partecipa al dolore del marito Angelo, socio consigliere del Gruppo, e porge sentite condoglianze ai figli e parenti tutti.

Il Gruppo Alpini Vergiate si stringe in questa dolorosa circostanza alla famiglia del Socio Alpino **Moccelin Pierino** per la perdita della **suocera Sig.ra Santina**.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo è vicino al dolore del Socio Alpino **Giorgio Marzetta** per la scomparsa della moglie **Giulia Pedroni**.

Il Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo partecipa al dolore del Socio Alpino **Bodio Stefano** per la scomparsa della zia **Pedron Giuseppina**, anni 81, della suocera **Rosa Dell'Aquila**, anni 80 e porge sentite condoglianze unitamente alla moglie Antonietta, famigliari e parenti.

Il Gruppo Alpini di Samarate partecipa al dolore del socio Alpino **Devecchi Claudio** per la prematura e repentina scomparsa terrena della moglie **Rosaria**, nostra amica e promotrice e collaboratrice alle attività del nostro gruppo.

## i Boccia

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo si unisce alla gioia del socio Alpino **Andrea Roncari** con Barbara e Mattia per la nascita del fratellino **Federico**.

Il Gruppo Alpini di Somma Lombardo esprime le più sentite felicitazioni per la nascita di **Alice**, nipote del socio Alpino **Renato Marzolo** e Lori, ai genitori **Silvia, Giuseppe** e sorellina **Matilde**.

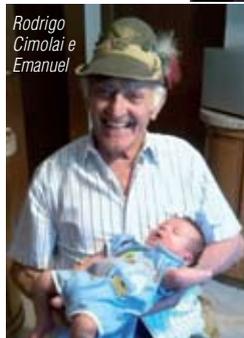
Il Gruppo Alpini di Marzio esprime le più sincere congratulazioni al Socio Alpino **Cantamesse Giuseppe** e alla neo mamma **Cristina** per la nascita della piccola **Anna**.

Dal Gruppo Alpini di Jerago auguri e felicitazioni al Socio e Consigliere **Turri Michele** per la nascita di **Gaia**. Il Gruppo Alpini di Jerago porge le più vive felicitazioni al socio **Fagotto Boris** che è diventato **nonno di Alice**.

Il Gruppo Alpini di Ferno porge infiniti auguri al nuovo nonno Alpino **Luigi Zaro**, ed ai suoi cari, per il felice arrivo di **Beatrice**. Il Gruppo Alpini di Ferno augura infiniti auguri ai Soci nonno **Giovanni**, bisnonno **Rodrigo** ed ai loro



Luigi Zaro e Beatrice



Rodrigo Cimolai e Emanuel

cari per l'arrivo del bocia **Emanuel**.

Il bisnonno **Rodrigo Cimolai** è uno dei soci fondatori del nostro Gruppo e col suo motto "Crederci sempre, mollare mai" è da sempre esempio e sprone per tutti noi. Ancora tanti auguri e un benvenuto al bocia.

L'alpino **Aldo Corti** è lieto di annunciare la nascita di **Marco e Luca**, due splendidi gemellini che hanno coronato il sogno dei genitori **Patrizia e Andrea**. Sono stati accolti con grande gioia dai cuginetti **Alessandro, Tommaso, Leonardo e Martina**. Dal Gruppo Alpini di Busto Arsizio vanno le felicitazioni ai neo genitori e gli auguri al sorridente nonno **Aldo**.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa alla gioia dell'Amico degli Alpini **Michele Pironti**

e di mamma **Marianna Barbagallo** per la nascita del loro secondogenito **Gabriele**.

Il Gruppo Alpini di Bogno di Besozzo partecipa alla gioia del nonno Alpino **Luigi De Luigi** e di nonna **Irma Cerutti** per la nascita della nipote **Arianna**. Felicitazioni per la nascita della loro primogenita a mamma **Ilaria De Luigi** e a papà **Iginio Colangelo**.

Il Gruppo Alpini Bogno di Besozzo festeggia l'Amico degli Alpini **Daniilo Bononi** e moglie **Rita** per la nascita della nipotina **Gaia**. Felicissimi i genitori **Tiziana Bononi e Giovanni Boneschi** e i nonni paterni **Michele Boneschi e Maria**.



## BRINDISI

Il Gruppo Alpini di Castronno porge vive felicitazioni al Socio **Broggini Zaverio**, alla moglie **Giusy** e al figlio **Andrea**, aggregato, per il matrimonio della figlia **Eleonora con Manuel**: auguroni agli sposi.

Tantissimi auguri dal Gruppo Alpini di Castronno per il traguardo dei **50 anni di matrimonio** al nostro Amico della Sezione **Tadiello Domenico con Silvana**.

Gli Alpini del Gruppo di Cantello esprimono le più sincere felicitazioni all'Alpino **Caravati Roberto** e Gentil Signora **Maura** unitisi in matrimonio. Ai novelli sposi giungano gli auguri più belli dalla famiglia Alpina Cantellese.

Il Gruppo Alpini di Quinzano porge vivissime felicitazioni al suo socio aggregato **Propato Domenico** che si è unito in matrimonio con la sig.na **Laura**. Auguri!

Il Gruppo Alpini di Ferno esprime le migliori e sincere felicitazioni ed augura ogni bene possibile per un radioso e felicissimo futuro al socio **Andrea Cirolini** ed alla sua sposa **Chiara**. Gli auguri vivissimi vengono estesi anche ai piccoli **Pietro e Teresa**, al nostro vice capogruppo **Celestino** ed alla moglie e nostra "amica" **Celina**. Una fantastica famiglia 100% ANA.



Andrea e Chiara

Dal Gruppo Alpini di Cardana di Besozzo felicitazioni al Socio **Simpatizzante Paroli Carlo** e alla moglie **Luciana** per il matrimonio della figlia **Cristina con Emanuele**. Auguroni ai novelli sposi per una felice e serena vita insieme.

Dal Gruppo Alpini di Cocquio Trevisago felicitazioni al Socio **Giuseppe Fontana** e alla moglie **Giuseppina Anessi** per le "nozze d'oro" festeggiate l'8 agosto 2015.





# Ricordi della Festa della Montagna 2015 Campo dei Fiori, 15 agosto 2015



# Ricordi di "Anch'io sono la Protezione Civile" Campo di Leggiano Sangiano, 27 giugno - 4 luglio 2015

